

anspiASSOCIAZIONE ORATORIO
ANSPI "DON ANGELO
VISCONTI" - ONLUSASSOCIAZIONE OPERA
MARTA EMARIA
COOPERATRICI PASTORALI

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Eboli

DIALOGO

Supplemento del bimestrale "La Voce"

Distribuzione Gratuita

anno XXII / n. 3 / ottobre 2009

anspiASSOCIAZIONE ORATORIO
ANSPI "DON ANGELO
VISCONTI" - ONLUSASSOCIAZIONE OPERA
MARTA EMARIA
COOPERATRICI PASTORALI

Periodico di informazione della Comunità parrocchiale Sacro Cuore di Gesù e S. Berniero - Rione Pescara - Eboli (SA) Tel-fax 0828651755 - e-mail: parrocchia@sacrocuoreboli.it - Sito Web: www.sacrocuoreboli.it

Inizia la Missione Popolare Parrocchiale

Dopo dieci anni dalla prima Missione Popolare parrocchiale avvenuta nel 1999-2000 si sente il bisogno di iniziarne un'altra, perché l'uomo sente il bisogno e la necessità di ascoltare la Parola di Dio in un mondo sempre più secolarizzato. La Parrocchia sarà divisa in quattro zone. S'inizia da Sant'Andrea-Epitaaffio nel mese di ottobre e novembre, per continuare poi nelle restanti zone.

Invito ai Cercatori di Dio

Come membri della Comunità Parrocchiale del Sacro Cuore in Eboli, come credenti in Gesù Cristo, sollecitati dalla "Lettera ai cercatori di Dio" scritta dai Vescovi Italiani nell'aprile del 2009, animati dal desiderio di far conoscere colui che ha dato senso e speranza alla nostra vita, ci rivolgiamo con rispetto e amicizia a tutti i cercatori di Dio.

I "cercatori di Dio" li riconosciamo nei credenti che crescono nella conoscenza della fede proprio a partire da domande sempre nuove, e in quanti - pur non credendo - avvertono la profondità degli interrogativi su Dio e sulle cose ultime.

Questo "invito" vorrebbe suscitare attenzione e interesse anche in chi non si sente in ricerca, nel pieno rispetto della coscienza di

ciascuno, con amicizia e simpatia verso tutti.

I "cercatori di Dio" li riconosciamo in tanti uomini e donne del nostro tempo, guardando alla situazione di inquietudine diffusa, che non ci sembra possibile ignorare. È un'inquietudine che abbiamo riconosciuta anche in noi stessi e che si esprime nella domanda, presente nel cuore di molti: Dio, chi sei per me? E io chi sono per te?

Ci rendiamo conto che, abitualmente, questa domanda viene espressa con parole molto diverse da quelle appena accennate. Sappiamo anche che a volte è soffocata, disturbata, fraintesa o sembra lanciata inutilmente, verso orizzonti indecifrabili.

Abbiamo però l'impressione che l'interrogativo sul mistero ultimo che tutti ci avvolge, e di conse-

guenza sul senso della nostra

esistenza, sia veramente diffuso. Ci preoccupa anzi il dover constatare che a volte e per ragioni diverse esso venga spento sul nascere o corra il rischio di insabbiarsi.

È questo che ci ha sollecitati ad invitarvi alla seconda missione popolare parrocchiale - a dieci di distanza dalla prima - rivolta a coloro che cercano e spesso faticano a trovare una risposta alle domande più profonde del loro cuore e anche a coloro che non cercano più, rassegnati o delusi.

Vorremmo fosse un dialogo tra amici, lo spunto per trovarsi a riflettere insieme con verità e trasparenza.

Chiediamo a chi leggerà questo "invito" di interpretarlo come un gesto di amicizia.



Lo abbiamo intitolato "Invito ai cercatori di Dio", perché riteniamo che chi cerca ragioni per vivere, in qualche modo e nel profondo della sua attesa cerchi Dio: vogliamo proporre una strada per incontrare Gesù, il Cristo,

il Figlio del Dio vivente venuto fra noi, colui che sovrta i nostri schemi e le nostre attese, ma è anche il solo che riteniamo possa darci l'acqua che disseta per la vita eterna.

La Comunità Parrocchiale

Anno Sacerdotale

A cosa deve mirare il sacerdote?

Su iniziativa del Santo Padre Benedetto XVI, il 19 giugno scorso, solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, è cominciato l'Anno Sacerdotale, in occasione del 150° anniversario della morte di Giovanni Maria Vianney.

Egli, meglio noto come il curato d'Ars, visse in Francia nella pri-

ma metà del XIX secolo e venne proclamato Patrono di tutti i parroci del mondo dal Sommo Pontefice Pio XI nel 1929. Tale "anno" si concluderà nella stessa solennità del 2010.

Il Papa ha assegnato uno scopo preciso a tale anno: "contribuire a promuovere l'impegno d'interiore rinnovamento di tutti i sacer-

doti per una loro più forte ed incisiva testimonianza evangelica nel mondo di oggi" (BENEDETTO XVI, Lettera 16-6-2009).

In tale lettera il Santo Padre adatta a noi sacerdoti, ma anche a tutti i cristiani alcune espressioni particolarmente luminose dell'umile e santo parroco francese: "Un

(continua a pag. 3)



Speciale Agosto Oratoriano

Installazione della nuova croce sul campanile

Il campanile torna a splendere

D a circa una settimana il cielo, sulla parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, sembra un po' meno buio.

Perché? Perché grazie all'interessamento di alcuni amici della Comunità Parrocchiale, fra i quali Cosimo Martiniano, giovedì mattina è stata installata, sul campanile, la nuova croce luminosa.

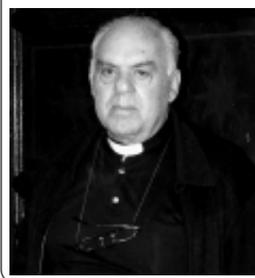
Il lavoro, preceduto da un sopralluogo di qualche giorno prima, è stato realizzato

dalla Ditta Neon Signs di Roberto De Nigris e dalla Ditta Gruppo Romeo Service srl di Romeo Di Muoio.

La croce, il cui colore è nettamente diverso da quello precedente, è molto più luminosa e, per questo, visibile anche a notevole distanza.

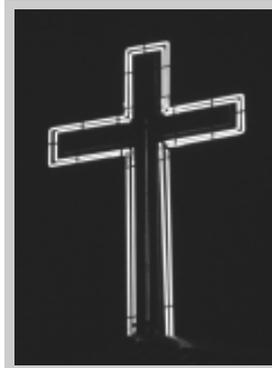
La Comunità Parrocchiale rinnova i propri ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito alla celerità della realizzazione dei lavori.

Cinquantesimo di Sacerdozio di don Enzo Caponigro



Chi ha avuto la fortuna di essere presente ai festeggiamenti per la ricorrenza del cinquantesimo dell'ordinazione sacerdotale di don Enzo Caponigro, ha notato che l'avvenimento è stato unico e interessante da ogni punto di vista. Erano presenti alle autorità civili e militari nonché religiose, tutti amici affettuosi di don Enzo.

(servizio a pagina 20)



Missione Popolare Parrocchiale

“Tutto quello che vi dirà...”

Dopo dieci anni è ora di ripartire in missione fra la nostra gente. Infatti domenica 18 ottobre partirà la Missione Popolare dell'Anno Pastorale 2009-2010.

Ecco, è arrivato il momento! Il ricordo della Missione Popolare dell'Anno Pastorale 1999-2000 è ancora vivo e la Comunità Parrocchiale gioisce tuttora dei benefici che ne scaturirono.

Dopo dieci anni è ora di ripartire in missione fra la nostra gente. Infatti domenica 18 ottobre partirà la Missione Popolare dell'Anno Pastorale 2009-2010. Il tema, lo slogan, che ci guiderà in questa Missione sarà il versetto 5 del secondo capitolo del Vangelo di Giovanni: “Tutto quello che vi dirà...”.

Accogliamo e facciamo nostro l'incontro di Maria ad ascoltare, a fare e ad annunciare quello che Cristo ci dice! Ci conosciamo già e, come dieci anni fa, sperimenteremo nuovamente la vostra accoglienza e la vostra capacità di condividere l'esperienza di Cristo, con le nostre debolezze e con le nostre virtù.

Il Vangelo ci ricorda che Cristo chiamò a sé gli apostoli e li inviò in missione: anche noi ci sentiamo sollecitati ad annunciare il Vangelo che abbiamo incontrato, perciò dal 18 ottobre, come laici, unitamente ai nostri Parroci, ci impegneremo ad annunciare il Vangelo ai laici, alle famiglie, ai cercatori di Dio che vivono sul territorio della nostra Comunità Parrocchiale.

Abbiamo diviso il territorio della nostra Parrocchia in quattro zone (vedi riquadro) e vivremo in ogni zona, presso le famiglie che si sono rese disponibili per ospitare i cosiddetti “Centri d'Ascolto”, un incontro di preghiera (la celebrazione della Santa Messa) ed un incontro di riflessione. Con i membri dei Centri d'Ascolto ci incontreremo, poi, presso il Complesso Parrocchiale per la celebrazione domenicale della Santa Messa, per una Conferenza presso l'Auditorium, per un incontro di riflessione sulle tematiche propo-

ste durante la Conferenza, per una giornata di convivialità e per una giornata di spiritualità. Un ricco programma che qui viene solo anticipato sinteticamente, ma che vi verrà presentato con tutti i dettagli con un mini numero speciale del Giornale Dialogo che verrà distribuito presso le vostre case nella settimana precedente l'inizio della Missione Popolare nella zona in cui abitate. Per notizie più dettagliate circa le date è possibile consultare i calendari dell'Anno Pastorale 2009-2010 sul sito web www.sacrocuoreboli.it.

Territorio e Zone

Zona n. 1: Sant'Andrea / Epitaffio
Da Sant'Andrea alta all'Epitaffio, a via Salvemini
dal 18 ottobre al 15 novembre 2009

Zona n. 2: Casarsa
Dall'Epitaffio a Casarsa
dal 22 novembre al 20 dicembre 2009

Zona n. 3: Pescara Nord
Dal monumento dell'Epitaffio seguendo la Strada Statale fino all'incrocio con via san Cataldo tutto il lato destro
dal 17 gennaio al 14 febbraio 2010

Zona n. 4: Pescara Sud
Dal monumento dell'Epitaffio seguendo la Strada Statale fino all'incrocio con via san Cataldo tutto il lato sinistro
dal 21 febbraio al 14 marzo 2010

Mese di Maggio 2010: attività per tutte e quattro le zone.



Spiegazione del Logo della Missione Popolare Parrocchiale

In questo periodo di preparazione alla Missione e nel corso della stessa saremo accompagnati dal presente logo: la figura centrale rappresenta sia la colomba simbolo dello Spirito Santo, sia il Libro dei Vangeli aperto. Lo Spirito e la Parola ci donano la luce che dal cuore dell'uomo raggiunge ogni fratello.

È la Vergine Maria a suggerirci il tema della Missione Popolare Parrocchiale: **TUTTO QUELLO CHE VI DIRÀ** (Gv 2,5). È il titolo del Messaggio per la Quaresima 2009 che il nostro Arcivescovo ha voluto indirizzare a tutte le comunità cristiane dell'Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno.

È l'oggetto di un ascolto, è l'indicazione di quel che c'è da fare dopo che si è deciso di

ascoltare. “Tutto quello che vi dirà” è dunque l'oggetto. Ma qual è il verbo che regge questo tema?

Il verbo “fare”, chiaramente espresso da Maria nel brano evangelico, nello slogan è invece lasciato sottinteso, quasi in sospeso. Così potrà essere preceduto idealmente anche dal verbo “ascoltate”, condizione di ogni agire maturo e consapevole. Potrà infine essere coniugato con il verbo “comunicare” perché il messaggio del Vangelo si annuncia con la fattiva testimonianza di ogni membro della famiglia e, quindi, della comunità.

L'assenza apparente del verbo iniziale è dunque voluta per costruire un percorso di accompagnamento alla scoperta del “tutto” e del “nuovo” che sono dentro la “buona notizia” di Gesti.

Preghiera per la Missione Popolare

Signore Gesù, noi ti preghiamo:
manda il tuo Santo Spirito perché ci illumini
nel cammino della Missione Popolare Parrocchiale.

Passa per le strade della nostra parrocchia,
entra nelle nostre case, parla ai nostri cuori,
conforta gli sfiduciati, richiama i lontani,
seuota gli indifferenti, illumina i dubbiosi,
conferma i eredenti.

Rendici tuoi veri discepoli:
uomini illuminati dalla tua Parola,
capaci di accoglierla, viverla, testimoniarla.
Fa di noi una comunità che sia luce
del mondo e sale della terra.

Vergine Maria,
donna del silenzio e dell'ascolto
intercedi per noi tuoi figli
che ricorriamo a te con fiducia.

“Vz, o Maria...”



“Dialogo”

Supplemento del bimestrale “La Voce”

Direttore Responsabile
Carmine Galdi

Direttore Editoriale
Giuseppe Guariglia

Vice Direttore Editoriale
Giuseppe Landi

Coordinatore Editoriale
Paolo Sgroia

Segreteria
Monica Tedesco

Comitato di Redazione:
Sabato Bufano, Antonio Di Cosmo, Michele Biondi, Nino Petraglia, Raffaele Giordano, Biagio Tomada, Vincenzo Faccenda, Elena Vecchio, Cosimina Pili, Amedeo Fine.

Fotografie:
Laboratorio “Multimediale”
Stampa:
“Print” - Battipaglia (SA)

Anno Sacerdotale

A cosa deve mirare il sacerdote?

“Mio Dio, accordatemi la conversione della mia parrocchia; accetto di soffrire tutto quello che vorrete per tutto il tempo della mia vita!”. Fu con questa preghiera che iniziò la sua missione il santo curato d’Ars.

buon pastore, un pastore secondo il cuore di Dio, è il più grande tesoro che il buon Dio possa accordare ad una parrocchia e uno dei doni più preziosi della misericordia divina. “Oh come il prete è grande!... Se egli si comprendesse, morirebbe... Dio gli obbedisce: egli pronuncia due parole e Nostro Signore scende dal cielo alla sua voce e si rinchiude in una piccola ostia...”.

Certo, il Papa ci ricorda un dato di fede molto importante: “L’efficacia sostanziale del ministero resta indipendente dalla santità del ministro”. In altre parole un battesimo amministrato da un sacerdote qualsiasi oppure dal papa o da padre Pio o dal curato d’Ars hanno esattamente lo stesso effetto, ma sempre in tale lettera papa Benedetto precisa: “non si può neppure trascurare la straordinaria fruttuosità generata dall’incontro tra la santità oggettiva del ministero e quella soggettiva del ministro”.

Da cosa dev’essere caratterizzato il sacerdote? Dalla unione sempre più intima e totale col Signore. Siccome è il Signore il vero parroco, il vero pastore, il vero salvatore, il segreto di ogni pastore

è uno solo ed è molto semplice: essere profondamente unito a Gesù e vivere sempre in tale profonda sintonia. Perciò il Papa afferma: “In Gesù, Persona e Missione tendono a coincidere: tutta la sua azione salvifica era ed è espressione del suo lo filiale che, da tutta l’eternità, sta davanti al Padre in atteggiamento di amorosa sottomissione alla sua volontà. Con umile ma vera analogia, anche il sacerdote deve anelare a questa identificazione”.

Qual è l’azione più importante che può compiere un sacerdote? Ecco come risponde il Papa, sempre rifacendosi alle affermazioni del curato d’Ars. “Tutte le buone opere riunite non equivalgono al sacrificio della Messa, perché quelle sono opere di uomini, mentre la Santa Messa è opera di Dio», diceva. Era convinto che dalla Messa dipendesse tutto il fervore della vita di un prete: «La causa della rilassatezza del sacerdote è che non fa attenzione alla Messa! Mio Dio, come è da compiangere un prete che celebra come se facesse una cosa ordinaria!». Ed aveva preso l’abitudine di offrire sempre, celebrando, anche il sacrificio della pro-



pria vita: “Come fa bene un prete ad offrirsi a Dio in sacrificio tutte le mattine!”.

A cosa deve mirare il sacerdote? “Mio Dio, accordatemi la conversione della mia parrocchia; accetto di soffrire tutto quello che vorrete per tutto il tempo della mia vita!”, fu con questa preghiera che iniziò la sua missione. Al centro del suo ministero il santo curato d’Ars pose il sacramento della penitenza. Può accadere che,

quando ci confessiamo, ci accorgiamo di ripetere e, quindi, poi di confessare quasi sempre gli stessi peccati. Perciò potrebbe sorgere il dubbio sul nostro pentimento.

Sono davvero pentito, se poi mi ritrovo a ricadere negli stessi peccati, che pure avevo fatto il proposito di evitare? Su questo argomento così delicato ed importante papa Ratzinger cita un’espressione quanto mai con-

solante di Giovanni Maria Vianney: “Il buon Dio sa tutto. Prima ancora che voi vi confessiate, sa già che peccerete ancora e tuttavia vi perdona. Come è grande l’amore del nostro Dio che si spinge fino a dimenticare volontariamente l’avvenire, pur di perdonarci!”.

*mons. Marcello De Maio
Vicario Generale
Arcidiocesi Salerno -
Campagna - Acerno*

Cresime in parrocchia

Un giorno speciale per un nutrito gruppo di ragazzi



Mons. Marcello De Maio

È domenica 24 maggio ed è un giorno speciale per un nutrito gruppo di ragazzi, tra i quali ci sono anch’io. Oggi, infatti, nella nostra parrocchia, durante la Santa Messa delle ore 10.00 presieduta per l’occasione dal Vicario Generale mons. Marcello De Maio, abbiamo ricevuto il Sacramento della Cresima. Per prepararci a questo giorno così speciale, abbiamo intrapreso un vero e proprio cammino di fede, articolato in diversi incontri che hanno avuto come finalità di farci avvicinare alla Cresima facendocene capire il significato e, quindi, l’importanza. Il Sacramento della Confermazione è appunto una “conferma” della nostra fede, che supplisce

forza per la vita cristiana adulta attraverso l’opera efficace dello Spirito Santo continuando a seguire gli insegnamenti di Cristo, e perseverando perciò nella nostra fede con maggiore coscienza e maturità. Durante gli incontri sono state affrontate tematiche che ci hanno toccato molto da vicino, le quali fungevano da spunto per discussioni e confronti a dir poco interessanti fra noi ragazzi partecipanti ed i nostri relatori, tanto che ho avuto ogni volta, l’impressione che fosse sempre troppo poco il tempo a nostra disposizione. A tal proposito, io spero che la piacevolezza di queste ore trascorse insieme, gli interessanti argomenti trattati, ma anche i tanti momenti

di allegria spingano, i pochi cresimandi che non fanno parte della vita attiva nella nostra parrocchia, a sentire il desiderio di farne parte, entrando così nei vari gruppi di formazione a noi preposti. A proposito! Il nostro “giorno speciale” si è concluso (guarda caso) con una bella serata di convivialità trascorsa in compagnia proprio dei Gruppi Giovani della nostra parrocchia, durante la quale ci siamo divertiti e abbiamo mangiato le gustosissime pizze per noi preparate dalla ormai famosa “pizzeria Sacro Cuore”, notoriamente gestita dalle nostre nonne, zie, mamme e non per ultime le nostre care laiche dell’Opera Marta e Maria.

Igino Landi

La testimonianza di una coppia

Enormemente riconoscenti alla Parrocchia del Sacro Cuore

Noi tutti sappiamo che prima di poter consacrare il proprio matrimonio in Chiesa è necessario frequentare il corso di preparazione.

La maggiore parte dei novelli sposi si avvicina a questa esperienza pensando ad una inutile costrizione, ad un passaggio obbligato per arrivare ad un traguardo di cui troppo spesso non si riesce ad apprezzare l'effettivo valore ed importanza.

Ebbene, il messaggio che indelebilmente viene iscritto nella coscienza e nei cuori di tutti noi, dopo il corso, è l'importanza di vivere cristianamente il sacramento del matrimonio.

Non nascondiamo che anche noi eravamo, all'inizio, molto scettici sull'effettiva utilità del corso, immaginando una serie di incontri noiosi se non inutili.

Ci siamo ricreduti subito, in-

anzitutto per l'aria di serenità e di armonia che ha accompagnato le varie serate e poi soprattutto per la competenza e delicatezza con la quale sono stati trattati gli argomenti, tutti utilissimi, soprattutto per far crollare l'erronea e aprioristica convinzione di autosufficienza, di non aver necessità alcuna di suggerimenti o consigli per vivere e far funzionare al meglio la vita coniugale.

Probabilmente l'errore che tutte i novelli sposi compiono (noi inclusi) è quella di interpretare la vita matrimoniale come semplice unione tra un uomo e una donna, senza considerare che invece il matrimonio è l'unica ed eccezionale ipotesi in cui la coppia cessa di essere la semplice unione tra marito e moglie, per diventare straordinaria partecipazione e testimonianza della presenza di Cristo. E' chiaro che un

messaggio così profondo sarebbe rimasto ignoto senza la partecipazione al corso organizzato dalla Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù.

Così come per molte donne che vi hanno preso parte, molti segreti del proprio corpo sarebbero rimasti inesplorati (a proposito per tutte le giovani donne che ritengono di conoscersi perfettamente è indicato il corso sui metodi naturali di concepimento, che consentirà di scoprire quanto sia limitata la conoscenza di se stesse). Insomma ogni incontro è stato occasione di formazione e soprattutto di crescita spirituale e l'interesse suscitato è così elevato che difficilmente verrebbe in mente di saltarne qualcuno. Il tutto è stato arricchito dalle esperienze di vita coniugale riportate da coppie sposate da tanto o meno tempo, che hanno testimoniato con esempi concreti l'importanza di far

partecipare Dio all'unione coniugale.

Nessuno si inganna che la vita matrimoniale possa essere un perfetto idillio.

Tanti sono i problemi e le difficoltà da superare, ma almeno le perle acquisite durante le tre settimane, che vanno gelosamente custodite nel proprio bagaglio di vita, aiutano a superarli e risolverli nel migliore dei modi.

Non possiamo che essere enormemente riconoscenti alla Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù ed esprimere un sentito ringraziamento a tutti Voi che avete reso possibile questa inaspettata e profonda occasione di crescita spirituale. Un invito a tutti quelli che si accingono a consacrare la propria unione: il corso pre-matrimoniale non cambierà la vostra vita di coppia, ma di sicuro la arricchirà.

Stefania e Costantino

PARROCCHIA SACRO CUORE
Rione Pescara - Eboli (SA)
Tel./fax 0828651755
vicaria@csacroboli.it
e-mail parrocchia@sacrocuoreeboli.it



**Percorso di fede
per la
preparazione
alla
vita matrimoniale**

PROGRAMMA

Guardando intensamente alla profonda e vera umanità abbiamo incrociato lo sguardo con Cristo

Un percorso di fede...: certo buttata la sembra quantomeno bizzarra questa frase tra puntini!

Giungere da un percorso di fede o partire per, desiderare o capire in un percorso di fede?

Al corso matrimoniale o meglio al percorso di fede per la preparazione alla vita matrimoniale ci puoi trovare tutti i casi e le motivazioni su indicate ma quello che è più rilevante è: (RI)PARTIRE per un percorso di fede!

Agli occhi di Dio non è mai troppo tardi per sceglierlo, per essere felici e soprattutto per fare felici gli altri.

Questo giro di parole per dire che se il corso prematrimoniale è servito per continuare o iniziare un percorso di fede - oggi (meglio) o domani - qualunque fossero le strade da cui si è giunti è stato più che utile.

In questo corso prematrimoniale, io e mia moglie con nostra figlia ci siamo stati dentro, felici di esserci ed affascinati dalle testimonianze dei relatori e dei partecipanti.

Forse la presenza di nostra figlia, una "vispa" bimba di due anni di età, ha distolto un po' l'attenzione in alcuni momenti, forse ha

fatto riflettere (e questo mi aspetta?) o forse ha anch'essa testimoniato? Fatto sta che i partecipanti al corso l'hanno riempita di attenzioni e di regali: caramelle, giocattoli e vestitini!

Forse il percorso non si doveva realizzare tutto sul piano umano? Già, quella umanità che conduce alla divinità, quella umanità creata ad immagine e somiglianza di Dio, chissà forse guardando intensamente alla profonda e vera umanità abbiamo incrociato lo sguardo con Cristo e ci siamo detti: ma allora sei veramente umano?

Ricordo che un sacerdote mi disse che una signora Rom (zingara) aveva fatto una osservazione acutissima e cioè che per gli ebrei contemporanei di Gesù era difficile considerarlo Dio e per noi è difficile considerarlo uomo, questo, a parer mio si risolve con l'esperienza diretta dell'umanità e divinità di Cristo, a questo sono serviti gli incontri del percorso di "fede" per la preparazione alla vita matrimoniale: chi Lo ha visto e sentito e toccato Lo porterà in ogni ambito della propria vita!

Auguri di buona famiglia in Cristo!

Michele Biondi



Una parte dei partecipanti al corso

Corso Prematrimoniale

Lo Spirito Santo riempiva di gioia i nostri cuori

Dal 22 maggio al 6 giugno, presso la parrocchia Sacro Cuore ventiquattro coppie di sposi hanno partecipato al percorso di fede per la preparazione al matrimonio.

Tra loro ci siamo anche noi che pur non appartenendovi l'abbiamo scelta per curiosità e di questo oggi ringraziamo lo Spirito Santo.

Prima di iniziare il corso pensavamo che ci saremmo ritrovati come quando da studenti universitari ascoltavamo un po' annoiati una lezione già nota. Ci chiedevamo cosa dovevamo ancora sapere sul matrimonio che già non avevamo letto nel libro consigliati dal nostro sacerdote e di tutto ciò che egli ci aveva spiegato!

E invece non finiremo di ringraziare Dio per queste serate meravigliose trascorse ad ascoltare e interrogare coloro che ci hanno guidato a comprendere il significato del fidanzamento e matrimonio cristiano e di quanto sia importante la presenza del Signore nella vita di coppia, fomentoci, inoltre, testimonianze che non dimenticheremo.

Non può essere descritto in poche righe l'affetto che don Peppe, con la sua grande capacità comunicativa e la sua simpatia, ha saputo trasmetterci fin dal primo incontro. E che dire di tutti gli altri!

Grazie a Michele, Annalisa e la piccola Grazia che ci inteneriva con i suoi sorrisi! Grazie ad Angela e Matteo, a Michela e Sabato. Un grande Grazie a Raffaella ed Emilio che hanno affrontato il tema della

procreazione con tanta delicatezza. Faresimo tesoro del loro esempio di fiducia in Dio e di amore verso il prossimo. Ed infine che dire di Gianni e Dino? Tutti hanno affrontato le varie tematiche (dall'armonia di coppia, al Sacramento del matrimonio, alla procreazione fino alla Bioetica) in modo davvero ineccepibile, coinvolgendoci tanto che il tempo volava ed alla fine di ogni incontro quasi dispiaceva andar via e ci si soffermava per strada per un ulteriore scambio di vedute.

Allora ci siamo resi conto di quanto fosse bello condividere con altre coppie questo percorso di fede!

Gli incontri si sono conclusi con la veglia di preghiera per i fidanzati, a dire di Don Peppe facoltativa, a cui invece, abbiamo partecipato tutti. È stato un momento di intensa comunione con il Signore durante il quale si percepiva in mezzo a noi la presenza dello Spirito Santo che riempiva di gioia i nostri cuori!

E la convivialità seguita alla veglia (a base di pizze, gelati, dolci e sfide a calcetto) si è trasformato da scanzonato divertimento in un ulteriore momento per conoscere degli altri giovani sposi.

Ma i fidanzati del rione Pescara sanno di essere davvero fortunati?

Auguriamo loro, com'è successo a noi, di scoprire quei doni che Dio può, attraverso queste persone meravigliose, riversare nei cuori con la stessa gioia ed entusiasmo che siamo certi abbiamo provato noi tutti in queste serate.

Inaugurazione Parco Giochi - Festa della Famiglia

Un sorriso che durerà a lungo ...

Maggio, si sa, è il mese in cui la comunità parrocchiale si veste di nuovo. Tante sono state le iniziative portate avanti dai nostri sacerdoti e dai molti laici impegnati nei diversi ambienti parrocchiali. Sembra ieri quando inaugurammo i locali che attualmente ospitano i laboratori del Centro Arcobaleno e, da allora, non ci siamo più fermati. L'anno successivo è stata la volta del Campo Sportivo Polivalente, quindi della cosiddetta Area Ristoro. Una lunga serie di opere messe al servizio degli altri, soprattutto dei più piccoli. Ma tutto questo non bastava! Se c'è una cosa che non manca, nella nostra parrocchia, è lo spazio. Perché dunque lasciare inutilizzato tutto lo spazio che costituiva l'area verde? Ma soprattutto, come poter usare al meglio tutta quella zona? In men che non si dica è nata l'idea: idea che è cresciuta fino a diventare realtà. Non una realtà qualsiasi, però: una realtà bellissima dal nome "Parco Giochi Il Sorriso". C'è voluto un lavoro organizzativo molto impegnativo: progetto, realizzazione,

pulizia, manutenzione e tanta tanta fatica. Il tutto condotto con l'entusiasmo e la gioia: caratteristiche importantissime per portare a termine un lavoro così impegnativo.

Alla fine ce l'abbiamo fatta: Domenica 17 Maggio 2009, in occasione della Festa della Famiglia, è stato inaugurato il Parco Giochi Il Sorriso.

C'erano proprio tutti quel giorno: il Presidente della Provincia Angelo Villani con l'Assessore Massimo Carriello; il sindaco di Eboli Martino Melchionda, con diversi consiglieri e assessori comunali; il senatore Alfonso Andria; il nostro arcivescovo Monsignor Gerardo Pierro; i sacerdoti; i catechisti e gli animatori; ma soprattutto loro: i bambini e i ragazzi. La Festa della Famiglia, infatti, rappresenta, tradizionalmente, la Festa di Fine Anno Catechistico. Festa che ha visto, come protagonisti, i due grandi eventi che la nostra comunità ha vissuto quest'anno: il sacerdozio di don Roberto Faccenda (30 aprile) e la nascita del Parco Giochi. Il tutto ha avuto inizio alle 9.30, con l'accoglienza dei bambini e ragazzi.



Alle ore 10.00 è iniziata la Santa Messa presieduta da S.E. Mons. Gerardo Pierro. È stata una celebrazione indimenticabile durante la quale il nostro Arcivescovo ha nominato don Peppe

Guariglia e don Peppe Landi parroci in Solidum. Un regalo nel regalo, una festa nella festa, un sorriso in più da aggiungere ai tanti che hanno caratterizzato quella giornata. Dopo la conclusione della Santa Messa, c'è stata l'inaugurazione del Parco Giochi con alcuni canti, preparati per l'occasione, e il volo spettacolare di innumerevoli palloncini. La giornata è poi proseguita secondo il programma tradizionale: giochi di animazione; pranzo; ac-

coglienza dei genitori per un rinfresco e conclusione. Insomma una giornata meravigliosa che ha segnato l'inizio di un'attività che ci ha poi accompagnato per tutto il periodo estivo. A partire dal 19 maggio, infatti, il Parco Giochi ha aperto i battenti. Insomma non ci resta che giocare e sorridere nel nostro nuovo Parco Giochi. Quando? Gli orari previsti, per il periodo estivo (1° giugno - 30 settembre) sono: il pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30 (dal

lunedì al sabato); la sera dalle 20.00 alle 22.00 (dal lunedì al venerdì) e dalle 20.00 alle 21.00 (il sabato); la mattina dalle 9.30 alle 12.30 (la domenica e le feste di precetto).

Gli orari previsti, invece, per il periodo invernale (1° ottobre - 31 maggio) sono: il pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30 (il sabato); la mattina dalle 9.30 alle 12.30 (la domenica e le feste di precetto).

A tutti buon divertimento!

Cosimina Pili



Le attività del Villaggio Sacro Cuore

Anche quest'anno non poteva mancare e tornare con tante novità la manifestazione estiva del Villaggio Sacro Cuore, legata al torneo di calcetto a cinque "Don Angelo Visconti".

Presso il complesso parrocchiale del Sacro Cuore dall'8 giugno al 17 luglio dal lunedì al venerdì per circa 2-3 ore questa manifestazione per più di un mese ha ravvivato le serate a tutti coloro che vi si sono recati. Il campionato è iniziato in un ambiente competitivo e di sano sport che ha visto protagonisti tanti giovani, che in campo hanno dato il massimo, e sicuramente non hanno risparmiato energie per rendere vivo lo spettacolo a tutti i tifosi spettatori.

Queste competizioni servono a sottolineare l'importanza dello sport come linguaggio di pace, per aiutare i giovani a crescere in un clima in cui i valori etici e morali sono alla base per fondare la nuova generazione, anche attraverso la competizione sportiva, e poter crescere anche con la speranza di diventare perché no, atleti professionisti. Le squadre partecipanti sono state suddivise in quattro gruppi

relative alle diverse fasce d'età. Le partite si sono disputate con entusiasmo, ma soprattutto con la fibrillazione tipica di chi vuol vincere con determinazione. Le finali sono state avvincenti e abbiamo assistito a delle belle sfide calcistiche fra le squadre finaliste. Il torneo parrocchiale è stato un torneo diverso, si è giocato per partecipare, per divertirsi e chi vi ha assistito ha avuto modo di vedere partite in cui ha vinto la fratellanza e l'amicizia tra i giocatori.

Il Villaggio Sacro Cuore oltre al torneo di calcetto comprende anche l'animazione e la novità di quest'anno è stata che si è svolta nel nuovo Parco Giochi. Animatori, bambini e ragazzi si sono divertiti vivendo delle serate insieme con un'energia ed un'allegria fuori dal comune grazie al torneo di play station su maxischermo, balli di gruppo, karaoke e vari giochi coinvolgenti.

L'animazione e la partecipazione sono di certo state opere che mostrano quanto il nostro Oratorio sia vivo e pieno di risorse per grandi e piccoli. Nonostante le condizioni climatiche non siano state sempre favorevoli è stata sicuramente



un'estate calda per il Villaggio Sacro Cuore. C'è stata sempre un'assidua presenza di persone di tutte le età, desiderose di passare una serata tranquilla e piacevole. Anche perché la primavera e l'estate sono le stagioni in cui questo nostro spazio educativo è maggiormente frequentato da bambini, ragazzi, adolescenti, giovani e adulti. Il pezzo forte della nostra strut-

tura è proprio l'esterno, con il nuovo Parco giochi per bambini, il campo polivalente, il calcio balilla, la pallacanestro e i ping pong. Al Villaggio Sacro Cuore c'è stato come sempre anche il ristoro, un servizio molto curato sia per la preparazione dei cibi che per la vendita. È stato assicurato anche un ottimo servizio per quanto riguarda le pulizie e i bagni per garantire

a tutti un ambiente sano e pulito. Tutte queste serate sono state vissute sotto il vigile e indispensabile controllo dei parroci della parrocchia: Don Giuseppe Guariglia e Don Giuseppe Landi, che insieme ad altri sorveglianti hanno garantito la sicurezza a tutti i presenti. L'esperienza della manifestazione del Villaggio Sacro Cuore è stata positiva e sorprendente perché

abbiamo partecipato e collaborato veramente in tanti creando una cordata di tante persone attivamente coinvolte per testimoniare con la nostra presenza che la fratellanza passa anche attraverso piccoli e grandi gesti di uomini e donne. Il Villaggio Sacro Cuore è per chi vuole vivere un'esperienza fraterna e serena.

Anna Capocefalo

Il fiore all'occhiello della parrocchia

Il Parco Giochi "Il Sorriso"

L'estate appena trascorsa, nei mesi di giugno e luglio (8 giugno-17 luglio), ha visto il nostro complesso parrocchiale trasformarsi nel Villaggio Sacro Cuore, un luogo a disposizione delle famiglie per incontrarsi e trascorrere una serata gioiosa e serena. Grande novità di quest'edizione, la terza, è stata il Parco Giochi "Il Sorriso" che, inaugurato il 17 maggio scorso, è diventato il centro delle attività di animazione e non solo del villaggio.

Le tante persone che si sono "fermate" al Villaggio Sacro Cuore per trascorrere una serata di "vacanza" potevano scegliere in quale "quartiere soggiornare" in base alle proprie preferenze. Nella Polisportiva infatti, si svolgevano le partite, in genere due ogni sera, della XIV edizione del torneo di calcetto "Don Angelo Visconti"; nel piazzale erano sistemati i calcetti e il tamtam ed era quindi gremito di ragazzi impegnati in accese sfide

a calciobalilla (anche gli adulti però non disdegnavano una partita) mentre sotto il porticato si potevano trovare i tavoli da ping-pong; inoltre, sempre nel piazzale, c'era una zona dedicata al basket dove i ragazzi potevano dar vita a delle vere partite di pallacanestro. Il "quartiere" più frequentato però, è stato senza ombra di dubbio il nuovissimo Parco Giochi "Il Sorriso" dove i bambini potevano divertirsi sulle varie giostrine presenti come le altalene, gli scivoli, il dondolo a bilanciere e le macchinette a molla per i più piccini. C'erano poi gli animatori che organizzavano giochi di vario tipo: percorsi, slalom, tiri a bersaglio, pesca nella piscina gonfiabile posta al centro del prato, bans, balli e il karaoke. Infatti sotto al grande gazebo di legno c'è la possibilità di proiettare sul maxischermo che è stato così impiegato per il torneo di play station che si è svolto durante tutto il periodo del villaggio ad eccezione del mer-

coledì sera allorché veniva proiettato un film per ragazzi. Un'attività che ha riscosso grande successo è stata il laboratorio di scenografia che si svolgeva il martedì e il venerdì quando i bambini aiutati e guidati dagli animatori del laboratorio Creatività si impegnavano a realizzare delle autentiche e soprattutto uniche opere d'arte. Mentre i bambini si divertivano i più grandi erano comodamente seduti sulle panchine che delimitano il perimetro del parco e qui, oltre a guardare i propri figli giocare, potevano rilassarvi facendo quattro chiacchiere con gli amici o con gli altri genitori e soprattutto consumare le leccornie sempre più buone preparate nell'attrezzatissima Area Ristoro.

Villaggio Sacro Cuore, un'oasi dove fermarsi per trascorrere un po' di tempo in compagnia, per fare una esperienza di comunità per sentirsi tutti più uniti come un'unica grande famiglia.

Antonio Di Cosmo



Successo per il Torneo di calcetto "Don Angelo Visconti"

Giunto alla XIV edizione il torneo di Calcetto "Don Angelo Visconti" si rivela ancora una volta uno degli appuntamenti estivi più attesi dalla nostra comunità ma anche dalla città.

Lo dimostra il gran numero di iscrizioni pervenute attraverso il nostro sito internet e la partecipazione di pubblico presente sugli spalti ad assistere agli incontri e ad incitare le proprie squadre. Le squadre iscritte per questa edizione 2009 sono state ben 39 per circa 400 atleti partecipanti. La formula, ormai collaudata, è sempre la stessa: quattro fasce d'età 6 - 10 anni (6 squadre), 11 - 14 (12 squadre), 15 - 18 (12 squadre) e Over 18 (9 squadre).

Il torneo, che si è svolto nell'arco di un mese a cavallo di giugno e luglio, è stato non solo un momento di sport dove poter dimo-

strare le proprie capacità calcistiche ma, soprattutto, un grande momento di aggregazione e di comunione tra atleti, pubblico, organizzatori e semplici partecipanti.

Pienamente inserito nel programma più ampio del "Villaggio Sacro Cuore" che vede lo svolgersi, nel complesso parrocchiale per i mesi estivi, una serie di proposte ludico - sportive che coinvolge a vario titolo un po' tutte le famiglie.

Bambini, ragazzi e giovani si sfidano nel campo polivalente; i genitori e i nonni tifavano sugli spalti ed intanto si gustavano il fresco delle serate e, non ultime, le proposte gastronomiche preparate dalle signore della nostra comunità. E per i più piccoli ad accoglierli c'era il nostro, fresco di inaugurazione, parco giochi "Il Sorriso".

Dal punto di vista meramente sportivo possiamo



La squadra del Sacro Cuore fascia 6-10 anni

dire che le squadre si sono affrontate con grande sportività cercando, sempre ovviamente con un occhio al risultato, di divertirsi. Quando si è arrivati alle semifinali ovviamente le partite erano più sentite e l'agonismo è venuto fuori sia per i giocatori che per i tifosi sugli spalti. Però sono venute fuori anche le qua-

lità delle squadre più forti e così sono arrivate anche le partite più belle ed avvincenti.

Per la cronaca diciamo che per quanto riguarda la fascia 6 - 10 anni la finale ha visto prevalere nettamente la squadra del Sacro Cuore che ha battuto quella dei Bad Boys con il risultato di 4 a 1, mentre più in bilico

quella della fascia 11 - 14 anni che ha visto I CSM aggiudicarsi la coppa a spese degli, seppur quotati, Atletiko Skizzao con un 5 a 3 che la dice lunga sullo svolgimento della partita in perfetta parità di forze fino agli ultimi minuti. Ben più agevole è stata la vittoria, nella fascia 15 - 18 con la vittoria de A' Gnugnores,

dominatrice in quella fascia, e della Profumeria Della Corte, Over 18, regina ormai quasi incontrastata da vari anni.

Le premiazioni si sono svolte, come ogni anno, nell'ambito dell'ultima serata dell'Agosto Oratoriano alla presenza di autorità comunali e nazionali.

Nino Petraglia



La squadra de I CSM



La squadra de A' Gnugnores



La squadra della Profumeria Della Corte

Arbitri a servizio del divertimento

Anche questo torneo è stato accantonato, è andato tutto bene, un mese favoloso. Penso di non sbagliare nel dire che anche quest'anno abbiamo fatto divertire le tante persone occorse sugli spalti del nostro complesso parrocchiale.

Però ora vorrei parlarvi di una figura che durante le sere del torneo è stata sempre presente nel nostro campo polivalente. Amato e odiato allo stesso tempo da giocatori, allenatori e tifosi, una figura senza la quale una partita di calcio non può essere disputata. Di chi stiamo parlando? Ma ovviamente dell'arbitro!!!

Chi di noi non ha mai inveito contro il direttore di gara per un rigo-

re non concesso, per un'ammonizione troppo generosa solo perché presi dall'entusiasmo della partita, o solo perché in campo ci sono persone a noi care! Non ci nascondiamo, è successo un po' a tutti, anche soltanto davanti alla tv. A me viene da pensare una cosa su quella figura così enigmatica quale quella dell'arbitro: ma chi glielo fa fare? Tanto qualsiasi cosa faccia sbaglia sempre, o per una squadra o per un'altra!

Di sicuro, almeno per gli arbitri del nostro amatissimo torneo di calcetto ci sono diverse motivazioni per mettersi la cosiddetta "divisa nera"! Ve ne elenco alcune. Per prima cosa nel nostro torneo non c'è il rischio di esser presi a cati-

ve parole, anche perché lo sanno tutti che in campo non ci scendono certo arbitri qualificati, ma solo persone che si vogliono divertire in eguale modo rispetto ai partecipanti alla gara.

Un altro fattore molto importante è quello di potersi misurare con un modo diverso di fare calcio e mettersi anche un po' alla prova.

Devo dire con molta soddisfazione che ogni persona che si è misurata con questo nuovo compito ha dato il meglio di se garantendo il regolare svolgimento delle gare, tutto questo naturalmente secondo lo spirito di divertimento e gioia che da sempre caratterizza il torneo di calcetto "Don Angelo Visconti"!

Amedeo Fine

L'Agosto Oratoriano del Comitato

Che emozione vedere i ragazzi esultare di gioia

La nostra estate oratoriana, come voi lettori credo già ben sapete, è ricca di manifestazioni ma una su tutte da ormai sedici anni ci accompagna nel caldo afoso di fine luglio ed inizio agosto... sto parlando proprio del bellissimo Agosto Oratoriano: una settimana piena zeppa di giochi e puro divertimento. Tutto ha inizio il lunedì pomeriggio dove si formano le squadre che si incontreranno la sera per incominciare la serie di giochi che continuerà durante tutta la settimana.

Poi il mercoledì si tiene la corrida dove ogni squadra metterà in scena un copione preparato accuratamente dagli animatori... si continua con la straparrocchia del giovedì pomeriggio e poi l'evento più atteso: la mitica ed insostituibile caccia al tesoro del sabato ed infine la proclamazione del vincitore la domenica sera.

Beh credo che ora una domanda spontanea sia sorta nella mente di tutti voi lettori...o quanto meno spero abbiate la curiosità di sapere tutto ciò da chi viene pensato, preparato, organizzato?

Per i più curiosi, ecco la risposta: ricordate quegli omini celesti che girano nel campo durante tutta la settimana, che sembrano tanto antipatici ma che in realtà sono anche peggio?!... Ebbene si proprio loro, proprio il comitato è l'artefice di ogni singolo secondo di questa splendida settimana.

Noi membri del comitato iniziamo da giugno il nostro tour de force



per far sì che tutto in quella settimana possa andare per il meglio. Ci incontriamo in riunioni serali dove decidiamo il tema dell'Agosto Oratoriano, il tema della corrida, i giochi per ogni singola giornata, il tema della caccia al tesoro, le tappe per la caccia al tesoro, la divisione per gli animatori nelle squadre e naturalmente la formazione delle squadre.

Questo è quanto avviene prima, è quello che si fa per realizzare tutto ciò ma naturalmente il lavoro più arduo per tutti si compie nel pieno della settimana, la

quale sia per noi membri del comitato che per gli animatori inizia il lunedì mattina con la Santa Messa, alla quale partecipiamo tutte le mattine della settimana per viverla così in grazia di Dio, e con la riunione successiva alla Messa dove ci incontriamo comitato e capisquadra per presentare il programma della giornata.

Ma dopo questi due incontri per noi comitato la mattinata non è ancora finita in quanto ci aspetta la nostra riunione per organizzare i vari arbitraggi per i giochi della

giornata e preparare quanto serve per le varie giornate. Naturalmente per tutti i pomeriggi e le sere dobbiamo essere super attivi, pronti e veloci a modificare il nostro programma per qualsiasi evenienza e soprattutto dobbiamo essere armati di tanta pazienza per far fronte alle varie polemiche che ci vengono fatte dagli animatori ed anche dai genitori. E poi non mancano i nostri momenti di divertimento che sono numerosissimi... basta pensare a tutte le volte che i bambini entrano in campo per fare i giochi: vi

assicuro che è uno spettacolo vederli impegnarsi per realizzare al meglio quel tipo di attività che viene loro proposta ed è ancora più bello poi vederli ritornare al posto quando hanno fatto un punto per la loro squadra; è inutile poi che vi dica quanto possa essere divertente guardare invece quei bambini che con tutta tranquillità si avviano a fare un percorso senza ascoltare minimamente l'animatore che si sgola per incitarli, loro con tutta tranquillità fanno quello che devono e poi c'è la corrida... beh è davvero bello vedere quanto impegno viene profuso per la realizzazione di scenette straordinarie se si pensa che sono realizzate in soli due giorni e che dire poi delle corse che si fanno per cercare di dare punti alla squadra durante la caccia al tesoro e poi quel mistico silenzio che ci accompagna il sabato sera quando gli animatori sono in campo per decifrare il messaggio finale e loro lì in silenzio a credere che il loro caposquadra li porterà alla vittoria, sarà lui il più bravo di tutti.

Tutto ciò ci riempie di gioia, arrivare la domenica mattina a Messa e vedere la chiesa gremita di maglie colorate, è una soddisfazione così com'è vedere la domenica sera tutte le squadre che esultano per il loro posto in classifica anche se è l'ultimo, vedere quei bambini sorridere, gridare ed esultare è un'emozione che auguro di provare a tutti e perché no, anche a qualcuno di voi che sta leggendo.

Maria Rosaria Faccenda



La Corrida al Sacro Cuore

Quest'anno il tema era: "Il mondo delle fiabe"

Avete mai visto la Corrida? Non pensate però alla corrida del mitico Corrado o quella del grande Jerry Scotti, ma alla corrida della Parrocchia del Sacro Cuore di Eboli... l'avete mai vista? Mi auguro di sì altrimenti vi siete persi un'occasione di semplice e puro divertimento. Per chi ancora non lo sapesse la rappresentazione si svolge ogni anno, sempre di mercoledì e sempre durante la settimana dell'Agosto Oratoriano. Come molti ben sanno, vi sono cinque squadre protagoniste, arancio-

ni, blu, verdi, rossi e gialli, alle quali viene assegnato un argomento sul quale lavorare creando scenette, canzoni e balletti. Quest'anno il tema era "Il mondo delle fiabe". La squadra degli arancioni ha recitato la favola di "Biancaneve" il cui pezzo forte era rappresentato dai sette nanetti con i loro nomi strampalati e canzoni di sottofondo dedicate a Biancaneve. I blu non sono stati da meno con la loro "Cenerentola", che veniva corteggiata con simpaticissimi mezzi dal giovane principe azzurro. E che dire dei verdi che con la

loro "La bella e la bestia" hanno fatto esplodere la scena con i loro bellissimi fuochi d'artificio? I rossi invece con la loro "Sirenetta" hanno realizzato dei balletti veramente stupendi imitando un granchietto nel modo più bello possibile. E infine i gialli, ultimi ma non ultimi, che grazie ad un sensazionale "Attila" hanno inscenato la favola di "Aladino" ispirandosi ad un noto talk show (uomini e donne) nel quale i due si contendevano la mano della principessa Jasmine. Tutte le squadre hanno fatto coreografie e scenografie originali e curiose che hanno fatto divertire tutti dal più grande al più piccolo. Ora vi starete chiedendo: "Chi ha vinto?".

Ma io non ve lo dico. Vi invito ad aspettare con me l'edizione del 2010 e solo allora vi svelerò i campioni del 2009, anche se, so per certo, che siete in pochi a non saperlo e a non essere a conoscenza della Corrida visto il grande afflusso di persone che c'era ogni sera nel piazzale e sugli spalti.

Che dire aspetto tutti voi nel 2010 per vivere insieme una nuova fantastica avventura. Arrivederci all'anno prossimo!

Carmine Garzillo



Una coppia di volontari

Il nostro Agosto Oratoriano

Oggi 27 luglio ore 16.00 siamo tutti di nuovo qui, per una grande, grandissima settimana da vivere tra caldo, sforzi fisici, ma soprattutto tanta gioia e emozione positiva. Sto parlando della XVI edizione dell'Agosto Oratoriano!

Come ogni anno, noi genitori di parte di questi meravigliosi bambini siamo chiamati, come staff della Parrocchia del Sacro Cuore, a dare un aiuto per la buona riuscita della manifestazione.

Ognuno di noi, coordinato dalle indistruttibili "ragazze" dell'Opera Marta e Maria, ha un compito ben preciso per tutta la settimana.

Io quest'anno ero in cucina a preparare dei meravigliosi quanto gustosissimi panini con salciccia wurstel e patatine e mio marito Maurizio a "combattere" come un gladiatore alla sorveglianza che divideva l'area riservata ai bambini dal resto della struttura. È stata anche quest'anno, come gli altri anni, una esperienza stan-

cante, soprattutto per il grande caldo, ma estremamente entusiasmante perché ogni giorno rivedere le facce, anch'esse stanche ma allo stesso tempo cariche di gioia e motivazione, dei nostri figli, che arrivavano puntuali alle ore 16.00 verso la nostra parrocchia, ci donava un'emozione "unica" di soddisfazione.

È stato bello, perché come ripeto sempre, è uno dei momenti più ricchi di stati d'animo che la Par-

rocchia Sacro Cuore ci regala. Pensare che un piccolo sforzo di ognuno di noi ha contribuito, giorno dopo giorno, a donare per un'intera settimana, forti emozioni a questi bambini e a far loro dimenticare le tristezze della vita, ci arricchisce nell'anima e nello spirito e sarebbe bello pensare che insieme a noi, tante altre persone, potrebbero vivere queste stesse esperienze.

Elodia & Maurizio



Gli instancabili animatori dell'Agosto Oratoriano

Anche quest'anno noi animatori abbiamo raggiunto il traguardo che ci prefissiamo ad ogni Agosto Oratoriano: rendere i bambini felici.

Per noi animatori, però, il percorso che ci ha portati a questo traguardo non è stato di una semplice settimana, ma bensì di un mese.

Voi ora vi starete chiedendo a cosa ci è servito un intero mese, beh la risposta è semplice: per prepararci!

Noi, infatti, dopo essere stati smistati nelle cinque squadre concorrenti dell'Agosto Oratoriano, ci siamo subito impegnati ad organizzare la Corrida.

Non è stato per niente facile poiché abbiamo curato molti aspetti contemporaneamente come ballo, scenografia e recitazione.

Alla fine però dopo lunghe e svariate riunioni ogni squadra era pronta per cominciare.

La settimana è iniziata con la Santa Messa che ci ha dato per ogni mattina la vera forza e carica per affrontare la giornata. Ogni giornata è stata sempre molto dura per noi, perché dovevamo essere allo stesso tempo educatori e amici dei bambini. In ogni caso il tempo è trascorso molto

velocemente e ovviamente ci sono stati vinti e vincitori.

Alla fine però è bastata la Santa Messa della domenica mattina e lo spirito dell'ultima serata per annullare risentimenti e rancori e per ristabilire il clima di fratellanza. Infine tirando le somme noi animatori ci riteniamo soddisfatti e felici del nostro servizio parrocchiale.

Jessica Guarnieri
Giuseppe Giarletta



Seconda e Terza Media

Un'avventura a dir poco entusiasmante

Il 17 agosto, per i ragazzi della II e III media, è iniziata un'avventura a dir poco entusiasmante: il Campo Scuola.

Appena arrivati a Lago Laceno, tutti potevano leggere sui loro volti l'allegria e la matta voglia di divertirsi mentre noi animatori, insieme ai catechisti, preparavamo meditazioni e interessanti attività di gruppo, avvolte dalla sintonia che si era creata con ognuno di loro data la poca differenza di età.

Il campo ha evidenziato le qualità e i pregi di ciascun ragazzo, ma anche le loro debolezze: infatti qualche volta le lacrime rigavano il viso ma, nonostante tutto, i ragazzi si univano sempre più diventando così un

gruppo ben solido. Questo importante aspetto è stato sottolineato durante la faticosa e stancante scalata del Rajamagra che, tra un canto e l'altro, è durata circa due ore e sicuramente è stata una delle attività più belle e innovative del Campo Scuola insieme alla Caccia al Tesoro. Quest'anno la Caccia al Tesoro non era come quella degli anni precedenti: di solito una squadra trovava il tesoro ma questa volta il tesoro l'hanno trovato tutti insieme, diventando così tutti vincitori.

Dopo aver guardato attentamente un video, i ragazzi hanno capito che la loro missione non era finita lì ma, al contrario, era appena iniziata.



Tra giochi e lavori di squadra, abbondanti cene, film da mozzare il fiato e risate a volontà, il Campo Scuola è terminato con la promessa di ritrovarci tutti, animatori, catechisti e ragazzi, in parrocchia per il nuovo anno pastorale facendo sì che la nostra comunità possa crescere ancora.

Concludo augurando ai ragazzi di II media un buon anno catechistico per poi ritrovarci nuovamente a casa Ruah, mentre ai ragazzi di III media dico semplicemente Buon Lavoro!

Laura Garzillo



Quarta Elementare

Mi sono sentita anch'io una bimba

Salve a tutti, mi chiamo Federica ed ho partecipato come animatrice al Campo Scuola di IV elementare.

Il primo giorno ho subito pensato che con dei

bambini così piccoli ci sarebbero stati dei problemi, come ad esempio la nostalgia di casa, non ascoltare animatori e catechiste... invece mi sono dovuta ricredere, si sono rivelati dei bambi-

ni pieni di allegria, con la voglia di scoprire sempre di più gli insegnamenti di Gesù. Questo lo si è visto già dal primo momento di meditazione dove si è spiegato il tema del cam-

po: "So a chi ho dato la mia fiducia". Ma la cosa che mi ha colpito tantissimo è stata la prima sera di animazione, tutti i ragazzi si sono scatenati cantando e ballando, la loro allegria coinvolgeva anche tutti noi animatori, mi sono sentita anch'io una bambina di 9 anni come loro. Tutta la loro vitalità si è potuta notare anche dall'impegno che hanno messo per la realizzazione del blog, che è proprio come loro: allegro, solare e sbarazzino. Con molti ragazzi ho instaurato un rapporto bellissimo e spero con tutto il cuore di rivederli in parrocchia per continuare quell'amicizia iniziata a Lago Laceno.

Federica Caputo



Prima Media

Quattro giorni fantastici

Com'è ormai consuetudine da cinque anni a questa parte si sono svolti, a fine agosto, i campi scuola per i bambini e ragazzi delle scuole medie e della quarta e quinta elementare.

Purtroppo non posso parlarvi di tutti i campi, ma vi descriverò com'è andato quello della prima media, in cui, mi è stato affidato per la prima volta, il ruolo di animatrice, e devo dire che sono stati quattro giorni fantastici. Il divertimento, non si è fatto attendere, anzi da subito i bambini hanno sperimentato tanti nuovi giochi e hanno riscoperto altri giochi di loro conoscenza.

Il secondo giorno, invece, è stato molto faticoso! Infatti, niente di meno, abbiamo scalato la montagna Rajamagra (1667 m) che si trova vicino alla casa "Ruah", la struttura che ci ha ospitato.

Devo dire che all'inizio del cammino eravamo tutti attivi dimostrando, tra l'altro, agli abitanti di Lago Laceno le nostre qualità vocali, nel cantare l'inno del campo scuola e tante altre canzoni.

Questa è stata una delle camminate più lunghe e impegnative di tutta la mia vita: la montagna non finiva più, ad ogni passo tutti sper-

ravamo di essere arrivati e invece scoprivamo che c'era un altro tratto da fare. Una volta arrivati, però, non ci siamo persi d'animo e dopo esserci riposati, i bambini e noi animatori abbiamo giocato ininterrottamente fino al momento della Santa Messa, prima di incamminarci per il ritorno.

Pur essendo molto stanca, ero felice, perché mi ero affezionata ai bambini, passando il tempo con loro. La sera inoltre, abbiamo visto un film intitolato "L'incredibile volo", che a me è piaciuto molto. E esso ci ha mostrato come la buona volontà e la fiducia negli altri, riescano ad eliminare quegli ostacoli, che da principio possono sembrare insormontabili.

Il terzo giorno c'è stata la faticosa caccia al tesoro, che è durata un bel po' di tempo, ben quattro ore. Ho seguito con grande interesse e curiosità i bambini, mentre con tanto impegno e volontà, affrontavano le varie prove, per arrivare a trovare il tesoro.

La sera poi, i bambini hanno scoperto essere loro stessi il tesoro. Il quarto e ultimo giorno, abbiamo vissuto l'ultima tappa del campo scuola: la verifica, nella quale i bambini attraverso delle foto, hanno descritto il momento che era



piaciuto loro maggiormente. In seguito, dopo pranzo abbiamo preso la via del ritorno, molto tristi, ma con la voglia di ritornare l'anno prossimo. Traendo le conclusioni,

penso che per questa prima esperienza non avrei potuto immaginare di meglio. In questi quattro giorni, brevi ma intensi, anch'io ho avuto modo di riflettere, crescere

e divertirmi: spero vivamente che l'esperienza dell'anno prossimo eguali, o meglio, superi questa trascorsa.

Caterina Cerialle



Quinta Elementare

Animatrice e compagna di giochi

Beh, per descrivere tutte le emozioni che ho vissuto nei quattro giorni trascorsi, come animatrice, al campo scuola di quinta elementare, non basterebbe un intero giornale, ma devo accontentarmi di queste poche righe.

Quattro giorni brevi ma capaci di far vivere un'esperienza straordinaria, non solo ai ragazzi protagonisti del campo, ma anche a noi animatori. Il nostro compito era ed è quello di divertirvi noi per primi, per portare poi i ragazzi a fare lo stesso. In questo campo, parlo per me, ma credo a nome di tutti gli altri animatori, abbiamo trascorso dei giorni all'insegna del sano divertimento e dell'allegria, impegnandoci soprattutto a mantenere forte e vivo il legame con Dio. Dopo due anni che non ritornavo alla casa Ruah e non respiravo quell'aria, che, solo lì, si avverte così leggera e fresca, varcando la soglia del cancello, sono tornata indietro, di poco, nel tempo così da rivederla con gli occhi di quando anch'io vivevo l'esperienza del campo scuola da protagonista. Quello, con i fantastici ragazzi di

quinta, è stato il mio primo campo da animatrice e pur essendo ancora abbastanza inesperta, mi ha dato la forza per dare il meglio di me stessa, per apparire ai ragazzi più sicura e forte, come una guida, un sostegno, oltre che una compagna di giochi. Sicuramente da non dimenticare sono stati i momenti in cui sono stata costretta ad inventarmi soccorritrice, per dare sollievo a bambini che lamentavano vari problemi, come, ad esempio, spine nelle mani, febbre e nostalgia della mamma. Un altro momento in cui noi animatori abbiamo dovuto aiutare i bambini è stato il giorno in cui abbiamo affrontato la scalata, poiché le loro forze non erano sufficientemente valide per superare le salite un po' più ripide. La caccia al tesoro organizzata dall'animazione è stata per i ragazzi forse il momento più divertente. Hanno dovuto superare diverse prove, tra cui seguire dei percorsi, salire sul telo saponato, cantare a squarciagola e molte altre. Alla fine, dopo tanta ricerca, sono riusciti a trovare il tesoro, che era racchiuso in uno zainetto, nascosto tra gli alberi, nel quale c'era

no dei braccialetti, sui quali era scritta una frase. In realtà, anche se il tesoro è stato trovato soltanto da una squadra, tutti i bambini avevano vinto e avevano conquistato un traguardo. Il momento più triste, invece, è stato quando, una volta tornati ad Eboli, ci siamo dovuti salutare, dandoci l'appuntamento al catechismo e al campo scuola dell'anno prossimo. Una cosa che vorrei dire a tutti i ragazzi è che ognuno di loro è speciale e

che occupa un piccolo posto nel mio cuore. Spero davvero di rimanere nella mente dei ragazzi e di rivivere un'altra esperienza altrettanto strepitosa con loro, augurando a tutti di continuare a crescere seguendo la strada che hanno già imboccata, frequentando la parrocchia, grazie alla quale possono vivere momenti indimenticabili come questi e capire che rimanendo uniti si è più vicini al Signore.

Sara Soldovieri



Laboratorio Video

Momenti di gioia



Come ogni anno, anche il Laboratorio Video condivide l'emozione dei campi scuola insieme agli animatori, ai catechisti e ai ragazzi del catechismo. In veste di laboratorio il nostro compito è quello di catturare tutti i momenti di gioia nei quali traspare il clima di serenità creato da coloro che lo vivono. Ma quest'anno è stato diverso, chi faceva il laboratorio non si limitava solo a scattare foto, ma era anche lui pronto a dare il buon esempio ed a essere una figura di riferimento per ogni bambino. Anche se il nostro compito non era quello di animatore, partecipavamo ugualmente ad ogni attività o meditazione, pronti a condivi-

dere ogni minima emozione. Hanno caratterizzato il campo bellissime serate nelle quali, nonostante il nostro ruolo, siamo riusciti a divertirvi cantando e ballando con loro, riempiendo i loro cuori di gioia. L'avventura del campo scuola segnerà la crescita di ogni ragazzo in quanto questa esperienza servirà ad ognuno di loro a rafforzare il loro piccolo cammino di fede. Per noi animatori e collaboratori che abbiamo percepito la felicità dei bambini che vi hanno partecipato sarà la conferma che abbiamo svolto bene il nostro lavoro e siamo riusciti a trasmettere loro il vero senso del campo scuola.

Gaetano Di Giacomo

In fila verso l'altare con trepidazione

Tra Campi Scuola, Agosto Oratoriano e Torneo di calcetto l'estate è passata in uno schiocco di dita.

Non è stata solo puro divertimento e acrobazie ma anche spiritualità ed incontro; per cento bambini che nei mesi estivi si sono accostati per la prima volta all'Eucaristia. Giornate intense e ricche di incontri e contenuti, guidate dai catechisti che, nei mesi estivi si sono alternati, nel condurre questi bambini sulle orme di Gesù fino all'altare.

I consueti appuntamenti settimanali hanno visto una brillante novità: accanto alla catechesi anche spazio al gioco nel fantastico mondo del parco giochi "Il Sorriso". Finalmente la domenica tanto attesa.

Ecco principi e principesse al banchetto del Regno, questa volta con l'abito nuziale perché i protagonisti sono loro.

La celebrazione scorre sul filo dell'emozione e della

solennità; finalmente ci siamo! In fila verso l'altare con fervente trepidazione all'affermazione di don Peppe "Il Corpo di Cristo". La risposta "Amen". Tutto è finito? No! Non proprio: adesso tutto incomincia e si rinnova per questi bambini, un impegno preso con Gesù per sempre. Per sempre essere con Lui, in Lui, per Lui.

Essere con Lui e per Lui in tutto ciò che vivranno di bello, positivo e perché no anche in negativo; fa parte della vita. Particolare la celebrazione del turno di settembre che ha visto la consegna dei crocifissi e delle pergamene nel parco giochi "Il Sorriso". Il gioco che si unisce all'Universale. La realtà umana si unisce a quella Divina. Proprio così, Gesù si è fatto conoscere, non nell'autorevolezza ma nell'umiltà e nell'amore. Questo è quello che rimarrà nel ricordo dei centocinquante bambini della comunione dell'anno 2009.

Vitina Pinto

ALOISIORICCARDO
BUCCELLAIMMACOLATA
BUCCELLAMARIAGRAZIA
CATALDOMAIRA
CONCILIOGENNARO
CORRADOANDREA
CORRADOANNARITA
CORRADOVALENTINA
COSTANTINOVALERIO
D'ANGELOMARIO
DI GIACOMO GIORGIA
FAIELLANICCOLO'
FOISRAIMONDO
FRIELLOCHEYENNE
GALLOTTAPAOLA
GLIELMINATALIA
IUORIOFRANCESCO
LABROCCADAMIANO
LANDIDANIELE
LANDIYLENIA
MANCINIDAVIDE
MAZZARELLAANTONIO
MEROLADANILA
MIRRACHRISTIAN
MIRRAMARIKA
NOLFOEMANUEL
PAGANO ELEONORA
PERILLOFRANCESCA

CATAPANOLUCA
CELETTAILENIA
CITROVALERIO
CONFORTIANTONIO
COSCIAMARIAROSARIA
FORNATAROALESSANDRO
GLIELMI GIUSEPPE
GLIELMILIBERATO
GUARRACINOFEDERICA
LETTIERILUCIA
LUTRIALESSIA
PERRUSSOANDREA
MASUCCIDONATO
MIRRAASSUNTA
RIGILLODAMIANO
RISTALLOFRANCESCO
ROCCOMARIANO
RUGGIERO GIUSEPPE
SANTIMONEANNUNZIATA
SPARANOMARIAGRAZIA



Comunioni di giugno

PERILLOMICHELA
PROTOPAPAIDA
PUGLIA GIUSEPPE
QUARANTACRISTOPHER

QUARANTAEMMANUEL
RICCAALESSANDRA
RUGGIAANGELA
SCARPA CATERINA

SETAROFELICIA VALENTINA
SIMEONEANDREA
VERNSOCEALFREDO



Comunioni di luglio



Comunioni di agosto

ALBANOROCO
CICCARONECHIARA
DANNOANNA
DELGIORNOMARTINA
DE NIGRIS GIANLUCA

DI LORENZO VALENTINO
GUARNACCIAMINA
MARCANTUONOCOSIMO
MAZZAROCHIARA
PICCININNO MARIACONCETTA

PETRILLOSTEFANO
ROMANOFEDERICA
SETARO IVAN
GERARDIMICHAEL



Comunioni di settembre

ALTILO MIRIAM
ANDREOZZI PAOLO
BULFARO GIOVANNI
BUSILLOANDREA
CATALDO SIMONE
CATALDO SERENA
CAVALLOFRANCESCA
CHIELLOANTONIO
CORSARO MARCELLO
D'ALESSIO GIOVANNA

D'AMBROSIO MARIA
D'AMATO DALIA
D'AMATO SALVATORE
DE DIVITIS IRIS
FIORILLO CARMINE
LANDIALESSIO
LANDIENNO
LANGONEMARTINA
LATORRACAAMALIA
LAVORGNACHIARA

LOCASCIOALESSANDRA
LUPO YLENIA
MASIELLOANGELO
MASIELLO MASSIMO
MAZZOCCHIANNALISA
MELCHIONDAANASTASIA
MORANIELLOALDO
PALLADINO CRISTIANO
SORVILLO GABRIELE
VISCONTIANDREA



Dai Registri Parrocchiali



Sono stati battezzati

D'Amato Mattia
 Di Lorenzo Paolo
 Lo Sasso Domenico
 Manzione Umberto
 Mormile Martina
 Nunziata Rossella
 Perrotta Sarah Agnese
 Taglianetti Silvana
 Titolo Silvia
 Cicalese Andrea
 Luongo Melissa Pia
 Ammutinato Arianna
 Paolino Alessia
 Papace Gaia
 Buccella Cosimo
 Carnevale Cosimo
 Ciancio Giovanni
 De Lucia Rossella Pia
 Lamberti Francesco Pio
 Marinelli Elena
 Di Stanio Carmine
 Moscato Francesco Mario
 Guida Francesco
 Casale Giacomo
 Assoul Noraddine Gennaro
 Petrillo Brandon Cristian
 Meola Michele
 Di Riso Alessia
 Mansi Fabrizio
 Calabrese Cosimo
 Autuori Miriam Antonia
 Altieri Vito
 De Luna Michela
 Raiola Francesco



Felice Matrimonio

Pietro Giovanni e Cerrone Margherita
 Mingo Giovanni e Baldi Mariangela
 Spagnuolo Vincenzo e Cava Alessandra
 Mirra Maurizio e La Padula Adele
 Vallo Marekko e De Caro Annalisa
 Gallo Domenico e Sotaro Cosimina
 Palladino Biagio e Barone Nicolina
 Rumolo Mireo e Palladino Dora
 Ranieri Vito e Caputo Maria
 Palmieri Angelo e La Torraca Ilaria
 Bello Francesco e Palo Anna
 Vitale Gianluca e Navarra Tiziana
 Spagnolo Roberto e Barone Annalisa
 Paradiso Vincenzo e Veechio Elena
 Pzesosolido Giosuè e Fabani Marialuisa

Felice Anniversario di Matrimonio

25°

Frasca Alfonso e Busillo Pompea
 Mazzella Massimo e Bonavoglia Caterina
 Di Biasi Roberto ed Elefante Maria
 Rosati Renato e Farriella Maria Antonietta
 Gizzi Vito e Cerrullo Cecilia
 Santoro Giuseppe e Carbone Annamaria

30°

Mazzariello Giulio ed Albanese Maria Rosaria

50°

Cicalese Cosimo e Cei Irene

Si sono addormentati nel Signore

D'Urso Lucia	Coscia Margherita	Mari Teresa
Di Poto Vincenzo	Marotta Minuccia	D'Arco Caterina
Branaccio Giovanna	Maiorano Maria	Alberesi Pietro
Onesti Carmina	Di Stefano Orazio	Doti Donatella
Zottoli Silvana	Panico Cosimo	Petrillo Nannina
Petrone Luciano	Zottoli Vilma	Giordano Anna

Hanno ricevuto il Sacramento della Cresima

Adelizzi Tonia	Landi Igino
Celletta Carmen Maria	Marzano Leonardo
Citro Enzamarina	Mazzella Federica
Cupo Silvia	Merola Alessio
D'Ambrosio Carlo	Merla Alessia
Del Mastro Mauro	Pannetta Federica
Forlenza Serena	Petraglia Agnese
Gallotta Roberta	Protopapa Annarita
Giarletta Francesco	Ragone Cristian
Ingenito Giuseppe	Scotese Federica
La Torraca Andrea	Soldovieri Laura
Lamberti Chiara	Viggiano Marisa





PAGINA DEI PICCOLI

Responsabile:
Elena Vecchio

Quattro giorni indimenticabili!



Il 27 agosto, non ci crederete, ma noi ragazzi di quarta elementare siamo partiti per una stupenda avventura: il tanto atteso campo scuola.

Quando siamo arrivati in chiesa, c'era un pullman ad aspettarci e dopo qualche minuto siamo partiti. Dopo circa un'ora e trenta minuti di viaggio siamo arrivati a Lago Laceno e, ad aspettarci, c'erano i ragazzi di quinta elementare (al loro ultimo giorno di campo) che ci hanno accolto con l'inno. Dopo aver pranzato, siamo andati a preparare i letti e poi i nostri animatori ci hanno fatto giocare per circa due ore di fila. Nella prima meditazione abbiamo scoperto il tema del campo scuola cioè: "So a chi ho dato la mia fiducia". Subito dopo la meditazione siamo stati divisi in gruppi per creare il nostro blog dove inseriamo le nostre idee e le no-

stre opinioni. Quando ormai si era fatta sera, siamo andati a messa, celebrata da don Peppe Landi. Dopo la messa siamo andati a fare la doccia perché ci aspettava già una buonissima cena preparata dalle ragazze dell'Opera Marta e Maria. La sera ci siamo divertiti tantissimo con ballo, canti e karaoke. Il secondo giorno, ci siamo recati, di prima mattina, in cappella per la meditazione della giornata, dal tema: "Adoperare i doni che Dio ci ha fatto". Dopo la meditazione ci siamo riempiti la pancia per affrontare la durissima scalata. Tutto sembrava andare per il meglio quando un improvviso acquazzone ci ha costretto a tornare a casa Ruah. Dopo esserci asciugati siamo andati in cappella per la seconda meditazione della giornata che aveva come tema: "Affidarsi alle sue mani". Il terzo gior-

no, dopo la meditazione, gli animatori ci hanno divisi in squadre per fare la caccia al tesoro. Io stavo nella squadra blu. Le altre due squadre erano gialla e verde. Dopo aver superato tante prove, abbiamo trovato il tesoro, che era un braccialetto. La sera, dopo la messa, don Peppe ci ha consegnato uno zaino ciascuno per ricordarci i giorni trascorsi insieme. Dopo la cena siamo andati in cappella per vedere il film: "Un ponte per Terabithia". Il quarto e ultimo giorno eravamo tutti molto stanchi e un po' tristi perché era arrivato il momento di preparare le valigie per fare ritorno a casa, dai nostri genitori. Dopo aver fatto qualche ultimo gioco, siamo partiti con la speranza nel cuore di ritornare l'anno prossimo a rivivere questa meravigliosa esperienza.

Ettore Ranieri



Villaggio Sacro Cuore Il Parco Giochi è stata una lieta novità

I bambini si divertivano svolgendo varie attività: giochi, karaoke, film, pittura e ovviamente le giostre del Parco Giochi

Dal 16 giugno al 17 luglio nella nostra parrocchia c'è stato il Villaggio Sacro Cuore dove delle squadre di calcio si sfidavano tra loro, mentre nel Parco Giochi "Il Sorriso" i bambini si divertivano svolgendo varie attività: giochi, karaoke, film, pittura e ovviamente le giostre del parco giochi. In un villaggio che si rispetti non poteva mancare il cibo.

Delle sere c'erano i panini, altre le pizze e altre ancora "panzerotti"; le sere in cui mi divertivo di più era il martedì e il venerdì quando c'era la scenografia, dove i bambini più piccoli, creavano, con l'aiuto di due signore del laboratorio, oggetti fatti con le nostre mani che una volta finiti potevamo portare a casa. I ragazzi più grandi si divertivano con la pittura libera.

Anche il mercoledì mi piaceva perché veniva proiettato un film di animazione, mentre tutti gli altri giorni si giocava con i nostri bravissimi animatori. Il Villaggio Sacro Cuore così organizzato nel Parco Giochi "Il Sorriso" è stata una novità per tutti noi che speriamo possa ripetersi ogni anno per riempire la nostra estate.

Gabriella D'Incecco



La mia prima comunione

Ciao lettori del giornale "Dialogo"! Mi chiamo Carmine Fiorillo e mi è stato chiesto di raccontarvi la mia prima comunione.

Il sabato prima della comunione, ci siamo riuniti in parrocchia con tutti i ragazzi che hanno partecipato alla preparazione.

Prima di fare le prove abbiamo parlato un po' del percorso fatto ed in seguito ci siamo recati in chiesa per fare le prove per il gior-

no dopo. Silvio, il responsabile dei ministranti, ci ha spiegato come dovevamo comportarci in Chiesa; e cioè stando in silenzio e con le mani giunte. Al termine delle prove in chiesa ci siamo recati nel laboratorio scenografia, per creare, con le nostre mani, un portafoglio da tenere come ricordo. Poi a turno ci siamo andati a confessare per essere pronti ad incontrare Gesù. Dopo le confessioni ci aspettava un deli-

zioso pranzo preparato dalle ragazze dell'Opera Marta e Maria.

Il giorno seguente mi sono svegliato molto presto per prepararmi e mi sono recato in chiesa con la mia famiglia.

C'era tanta gente e la chiesa era quasi diversa dalle altre domeniche.

Quando siamo entrati ci hanno fatto tante foto ed è stata una celebrazione molto toccante.

Carmine Fiorillo



PAGINA DEI PICCOLI

Responsabile:
Elena Vecchio

Agosto Oratoriano che divertimento!

Il 27 luglio è iniziato l'Agosto Oratoriano: una settimana di giochi per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni. Chi aveva oltre 14 anni era o collaboratore o animatore. Il pomeriggio del primo giorno si sono formate le squadre ed io, insieme a mia sorella, siamo state assegnate alla squadra degli Arancioni. Subito siamo andati in oratorio per provare la nostra presentazione e per ricevere le magliette. La sera c'è stata la presentazione di tutte le squadre: blu, gialli, rossi, arancioni e verdi. Subito dopo sono iniziati i giochi di una lunga e divertente settimana. Mar-

tedi mattina abbiamo iniziato le prove per la "Corrida" con il tema delle fiabe assegnate dal comitato ad ogni squadra. I blu fecero "Cenerentola", i gialli "Aladino", i rossi "La Sirenetta", noi (gli arancioni) "Biancaneve" e i verdi "La Bella e la bestia". Nel pomeriggio gran divertimento con i giochi d'acqua mentre la sera altri stupendi giochi. Mercoledì c'è stato il grande impegno di preparazione della Corrida: alla mattina e al pomeriggio le prove dei balletti e della recitazione e la sera ecco lo spettacolo. A vincere la Corrida siamo stati proprio noi degli arancioni, ab-

biamo trasformato la storia romantica della Sirenetta in una commedia molto divertente. Il pubblico si è molto divertito e anche noi. Il giovedì pomeriggio c'è stata la Straparrocchia: che fatica correre sotto il sole! Meno male che avevamo gli animatori che ci incoraggiavano e ci aiutavano. Alla sera dopo tanta fatica, altri giochi molto divertenti tra cui quello che mi è piaciuto di più è stato "Oggi sposi". Il venerdì è stato il giorno delle gare di velocità e delle staffette. Il sabato c'è stata la Caccia al tesoro, il pomeriggio mentre i ragazzi di 12 e 14 anni andavano in giro



per le prove della caccia al tesoro, noi più piccoli eravamo in campo a fare altri bellissimi giochi con l'acqua. La sera poi ci sono state le prove per gli animatori per tro-

vare il famoso tesoro e sono stati verdi a trovarlo! La domenica c'è stata la grande festa con il filmato di tutta la settimana, i fuochi artificiali e le premiazioni finali. A vin-

cere sono stati i verdi. Io mi sono tanto divertita anche quest'anno e non vedo l'ora che arrivi il prossimo Agosto Oratoriano!

Nadia Petraglia



Un'entusiasmante esperienza

Emozione, ansia, curiosità... Queste erano le sensazioni che provavamo in attesa di quel giorno: la partenza per il Campo Scuola. La mattina ci siamo riuniti davanti alla chiesa per partire per questa nuova ed entusiasmante esperienza. Arrivati a casa Ruah i ragazzi della quinta ci hanno accolto in maniera calorosa cantando insieme l'inno. Successivamente ci siamo seduti a tavola pre mangiare. In seguito siamo andati a giocare e ci siamo divertiti molto per tutto il pomeriggio. La sera abbiamo ballato e cantato e ci siamo scatenati come dei pazzi. Il giorno dopo siamo andati a fare la scalata dove ci siamo divertiti molto, ma ad un certo punto si è messo a piovere. Poi Paola e Lui-

sa ci sono venute a prendere, arrivati a casa Ruah noi ci siamo andati a vestire e poi siamo scesi davanti alla casa ed abbiamo fatto i "golia" che poi abbiamo distrutto perchè quei golia rappresentavano i nostri peccati! La sera abbiamo visto il film intitolato: "Un ponte per Terabithia". Il quale è stato molto bello! Il terzo giorno abbiamo fatto la caccia al tesoro dove ci siamo divertiti molto. C'erano diverse tappe da affrontare: la prima consisteva nel superare un telo con acqua e sapone, era molto difficile ma allo stesso tempo anche molto divertente, poi siamo andati nel campetto dove dovevamo prendere con la bocca un pezzetto di nastro adesivo che stava in una bacinella di acqua ghiacciata!!! In se-

guito siamo andati nel parco giochi per fare un'altra prova durante la quale ci bendavamo gli occhi e noi dovevamo prendere dei palloncini in una bacinella con dentro acqua e rane, poi abbiamo cantato e l'ultima prova consisteva nel dover cercare una borsa verde... e quella borsa l'ha trovata un bambino della nostra squadra. Dentro questa borsa c'era un sacchetto che conteneva dei braccialetti dell'amicizia. Anche se ha vinto la nostra squadra è come se l'avessero vinta tutte le squadre. Ma come tutte le cose belle anche questa magnifica esperienza è finita e spero di riviverla l'anno prossimo!

Paola Gallotta
Anna Chiara Citro
IV elementare

Il mio primo Campo Scuola

Quest'anno è stato il mio primo Campo Scuola. Sono stata scelta dalle catechiste perché ho frequentato il catechismo e sono andata a Messa tutte le domeniche. È stata un'esperienza fantastica ed unica perché per la prima volta mi sono allontanata dalla mia famiglia, però ho trovato ad aspettarmi, a Lago Laceno, un'altra famiglia: quella del Sacro Cuore.

In quattro giorni abbiamo

giocato, cantato, ballato, mangiato tantissimo e pregato. Tutto è stato bellissimo ma le cose che mi sono piaciute di più sono state la caccia al tesoro e la scalata. Il Campo Scuola è un'esperienza fantastica ed indimenticabile. Nei giorni trascorsi a Lago Laceno ho capito che Gesù è sempre al centro di ogni cosa ed è sempre presente, basta avere fede in lui e pensarlo sempre accanto a noi.

Raffaella Caputo



Festa di fine Anno catechistico

Domenica 17 maggio noi bambini della parrocchia del Sacro Cuore ci siamo riuniti insieme ai parroci, catechisti, animatori e genitori per festeggiare molte cose: la festa della famiglia, l'inaugurazione del Parco Giochi "Il Sorriso" e la festa di fine anno catechistico. L'appuntamento era previsto per le 9.30. Alle 9.45 siamo entrati in chiesa per provare i canti della liturgia. Poi quando è arrivato il nostro Arcivescovo, Monsignor Gerardo Pietro, ci ha spiegato tante cose ed ha fatto i complimenti a don Roberto Faccenda, divenuto parroco

il 30 aprile e già impegnato in una sua parrocchia a Montecorvino Pugliano. Durante l'omelia, due bambini facevano delle domande e Monsignor Pietro rispondeva rivolgendosi ai bambini prima che agli adulti perché era una domenica molto speciale per noi. Quest'anno catechistico è volato ed ho imparato cose nuove sulla vita di Gesù. Posso solo concludere dicendo che il Sacro Cuore è una parrocchia stupenda dove si cresce condividendo ogni singola cosa con i "fratelli".

Giovanna D'Alessio



PAGINA DEI RAGAZZI

Responsabile:
Monica Tedesco

Campo Scuola II e III media

Siamo ritornati a casa con un bellissimo ricordo

Tutto è cominciato dalla partenza nel piazzale, tutti uniti e vicini eravamo ansiosi di intraprendere questo cammino. Il viaggio questa volta è stato organizzato in autobus. Arrivati a Lago Laceno, dopo circa due ore di viaggio, abbiamo sistemato le nostre valigie e i nostri letti, successivamente abbiamo pranzato, poi subito a giocare e a meditare. L'inno di quest'anno è stato "Splendete come astri nel mondo" e come ci ha spiegato il nostro mitico Silvio, ogni persona ha un carisma da far splendere agli occhi di Dio, dobbiamo brillare come stelle nell'universo. "So a chi ho dato la mia fiducia" è il tema che ci ha portati in questo

cammino, questa frase è stata scritta da San Paolo che è stato il protagonista di questa nostra splendida avventura. La sera abbiamo avuto il piacere di ascoltare la testimonianza di Padre Constant che ci ha spiegato la sua esperienza sacerdotale in Costa d'Avorio. Il nostro secondo giorno è stato molto faticoso, è iniziato con la preghiera della mattina nella quale abbiamo parlato di un amore che crea comunità. Dopo colazione siamo partiti per fare la scalata della montagna ed arrivare fino alla vetta. Lassù abbiamo costruito un muretto e dopo una profonda meditazione abbiamo capito che noi siamo i sassi e



Gesù le fondamenta. Sulla vetta abbiamo partecipato alla Santa Messa, è stata celebrata da Padre Costant. Nella discesa qualcuno ha ruzzolato. La sera, nonostante la nostra stanchezza, abbiamo visto il film: "The last castle". Il significato di questo film è che noi dobbiamo restare tutti uniti per aiutare gli altri dando la nostra massima fiducia a Dio.

Il terzo giorno abbiamo riflettuto molto sul significato delle croci e di come poterle superare, la risposta è molto semplice, mi sembra. La risposta è amare Dio come Lui ha amato noi. La sera ci siamo sfrenati con il karaoke, cantavamo a squarciagola finché la voce non si è abbassata del tutto. Il quarto giorno abbiamo creato l'araldo, ovvero uno stemma raffigurante noi nei quattro punti di vista: come ci vediamo, come ci

vedono in famiglia, come ci vedono gli altri, come vorremmo essere. Poi ognuno di noi ha scelto l'araldo che più gli piaceva e a coppie ne abbiamo spiegato il significato. Dopo pranzo abbiamo fatto la "caccia al tesoro" dal titolo "In missione speciale" che si è conclusa la stessa sera. Il tesoro eravamo noi. L'ultimo giorno, con dispiacere, abbiamo sistemato le valigie, dopo colazione abbiamo fatto la verifi-

ca ed infine abbiamo visto il video finale, molto commovente. Prima che arrivasse la prima media abbiamo fatto una foto di gruppo, non dimentichiamo il ricordo del campo scuola "una sacca tutta decorata". Dopo pranzo siamo andati nel pullman e siamo ritornati a casa con un bellissimo ricordo!!!

Carmen D'Inceco
Maria Rosaria Petrosino
II media

Campo Scuola

Ricorderò tutte le esperienze vissute

Giochi, scherzi, meditazioni e tanta tanta allegria... di cosa sto parlando?? Ma del campo scuola ovviamente. Cinque giorni all'insegna del puro divertimento trascorsi nel posto più bello del mondo: Casa Ruah. Quest'anno noi ra-

gazzi di terza media abbiamo avuto il piacere di condividere quest'esperienza con le seconde, ed è stato davvero magnifico. Il tema portante del nostro campo è stato "So a chi ho dato la mia fiducia" e, attraverso meditazioni, attività e la faticosissima scalata organizzata dai nostri animatori, siamo riusciti a cogliere il vero senso di tale affermazione. Ovviamente la scalata è stato l'ostacolo più duro da superare ma insieme, con tanta fantasia e forza di volontà siamo riusciti ad arrivare alla vetta dove abbiamo trascorso una giornata sensazionale. C'è da dire che ci siamo divertiti talmente tanto che i giorni li sono volati e, così come siamo arrivati, il tempo è passato in un attimo fino ad arrivare all'ultimo giorno. Per noi ragazzi di terza questo è stato l'ultimo campo da protagonisti e, posso dire a nome di tutti che è stato il più bel campo trascorso. Dall'anno prossimo noi staremo "dietro le quinte" ma di sicuro sarà stupendo vedere le facce felici di tutti coloro che vi parteciperanno e, guardandoli ricorderò tutte le esperienze vissute in prima persona a Casa Ruah. Che dire più... adesso bisogna solo aspettare con tanta ansia il prossimo campo scuola e provare l'esperienza di animatrice... E' inutile chiedermi come sarà... sono sicura che sarà magnifico.

Roberta Gallotta



Torneo di calcetto "Don Angelo Visconti"

Una competizione amichevole

Ogni anno nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, si svolge il torneo di calcetto in memoria di Don Angelo Visconti, e quest'anno si è svolta la quattordicesima edizione. Anche questa volta le iscrizioni sono state moltissime. Il torneo si svolge nei mesi di giugno e luglio ed è un mese di di-

vertimento per tutti perché non solo si svolge il torneo ma c'è anche il Villaggio Sacro Cuore e il Parco Giochi, e si possono gustare anche le delizie del nostro ristorante. Il torneo si svolge in quattro fasce 6-10 per i ragazzini dai sei ai dieci anni, 11-14 per i ragazzi dagli undici ai quattordici anni, 15-18 per i ragazzi dai quindici ai diciotto anni

e per gli adulti c'è la fascia over 18 dai diciotto anni in su. Il torneo è una competizione amichevole e le squadre si iscrivono per vivere un mese di divertimento e non per vincere, anche se alla fine vince la squadra migliore. Adesso aspettiamo tutti con ansia il prossimo torneo.

Carmin Fine



Squadra Sacro Cuore 11-14 anni

**Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale
ORATORIO ANSPI "DON ANGELO VISCONTI" - onlus
Conto Consuntivo Anno 2008**

BILANCIO ANNO 2008

Data	Descrizione	ENTRATE	USCITE
16/01/08	Quota soci: adesione anspi 2008	298,00	
14/02/08	Contributo Ammin. Provinciale Assessore alla Cultura (Arenare): Festival Sanberniero 2007	8.495,80	
26/02/08	Contributo Legge 328 "Laboratorio Crea...attivo" 4 annualità saldo	8.000,00	
04/04/08	Contributo L. 328 "Lab. Crea...attivo" 5 ann.: Musica e Sostegno 50%	5.495,00	
22/04/08	Contributo Ammin. Provinciale Assessore alle Politiche Giovanili (Cariello): Campi Scuola 2007	1.895,80	
19/05/08	Contributo Ammin. Provinciale Assessore alle Politiche Sociali (Terrone): Agosto Oratoriano 2007	795,80	
11/06/08	Contributo Ammin. Provinciale Assessore allo Sport (Cardalesi): Torneo Calciotto 2007	1.495,80	
04/08/08	Quota Beneficenza II edizione "Segnacolcuore" (Ass. I Meridiani)	843,00	
16/09/08	Anno 2006 Contributo statale 5 per mille finanziaria 2005	34.070,41	
27/10/08	Contributo Ammin. Comunale Assessore Politiche Giovanili (Bello): Agorà Giovani	1.995,00	
10/11/08	Offerta Ditta Feldi	500,00	
13/11/08	Offerta Ditta Dolcevita	300,00	
31/12/08	Portaofferte anno 2008	967,81	
	Utenze (Telecom, Enel, ...), tesseramento		2.639,36
	Attrezzature		19.199,53
	Materiale di consumo		17.826,00
	Varie (Ospitalità Campi Scuola, etc.)		10.963,60
	Alimenti, bibite, detersivi, casalinghi		22.380,33
	TOTALE euro	65.152,42	73.008,82
	BILANCIO ANNO 2008		-7.856,40

BILANCIO ANSPI al 1° gennaio 2009

Situazione finanziaria al 1° gennaio 2008		-85.800,00
Passivo Bilancio Anno 2008		-7.856,40
Conto corrente bancario al 31 dicembre 2008	270,28	
Conto corrente postale al 31 dicembre 2008	86,12	
TOTALE euro	356,40	-93.656,40

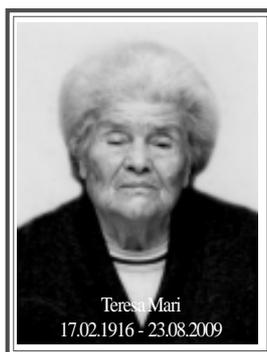
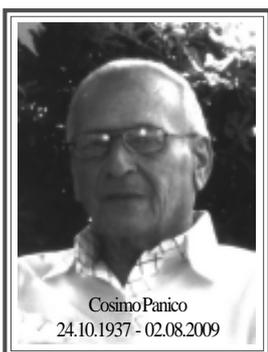
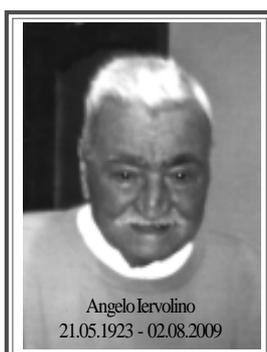
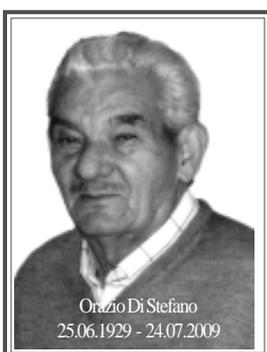
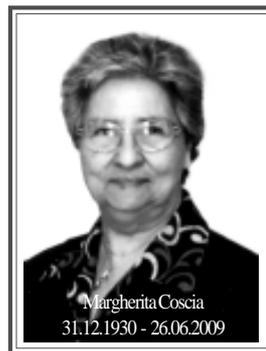
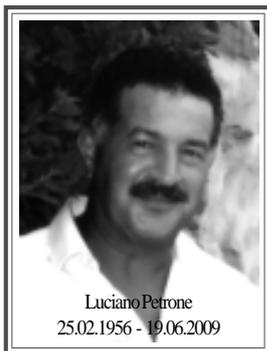
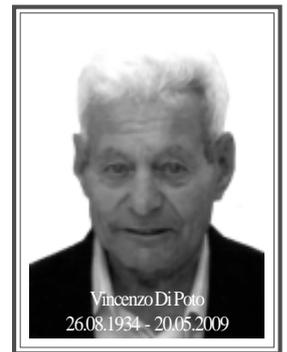
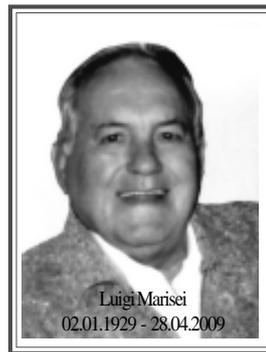
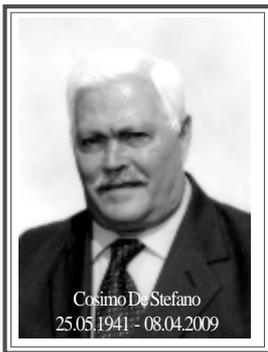
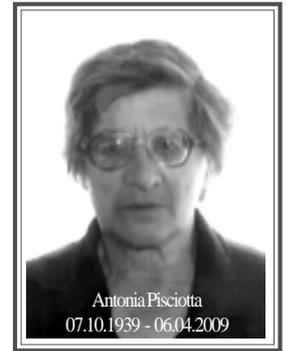
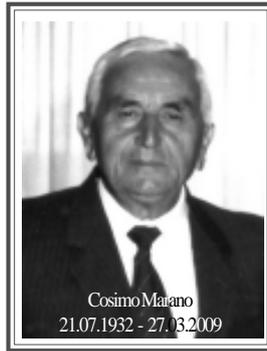
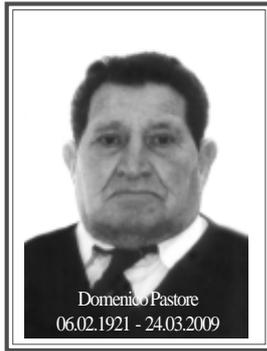
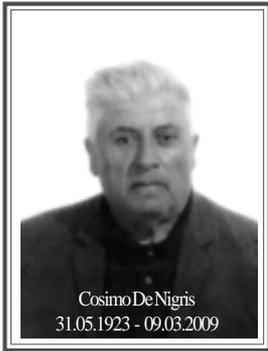
SITUAZIONE FINANZIARIA al 1° gennaio 2009**-93.300,00****CONTRIBUTI ASSEGNATI E NON ANCORA EROGATI al 1° gennaio 2009**

	ENTRATE
Contributo Fondo Droga 4a annualità: Progetto "Strade alternative" saldo	2.070,00
Contributo L. 328 "Lab. Cre...attivo" 5a annualità: Musica-Sostegno saldo	5.500,00
Contributo Ammin. Comunale Assessore alla Famiglia (Bello): Festa della Famiglia 2008	1.500,00
Contributo Ammin. Comunale Assessore alle Politiche Giovanili (Bello): Campi Scuola Giovanissimi 2008	1.500,00
Contributo Ammin. Provinciale Assessore alle Politiche Giovanili (Cariello): Campi Scuola 2008	1.500,00
Contributo Ammin. Provinciale Assessore alle Politiche Giovanili (Cariello): Giornalismo 2008	2.000,00
Contributo Ammin. Comunale Assessore alla Pace (Bello): Tombola in Famiglia 2008	1.000,00
Contributo Ammin. Comunale Assessore alla Comunicazione (Bello): Laboratorio Multimediale 2008	4.000,00
TOTALE euro	19.070,00

**Parrocchia Sacro Cuore di Gesù - Eboli (SA)
Conto Consuntivo Anno 2008**

Descrizione delle Entrate	Descrizione delle Uscite	Quadro globale delle operazioni	
Questue	Manutenzione	34.538,40	RIEPILOGO SITUAZIONE CASSA
Domenicali e Festive	Ordinarie di Culto	5.034,50	
Fuori chiesa	Mobili o altro	491,50	Esistenza di cassa al 1° gennaio
Cassette fisse, ecc.	Funzioni religiose	280,00	0,00
	Attività parrocchiali	10.051,50	Entrate dell'anno
	ENEL	8.498,96	75.753,77
Offerte libere	Gas e riscaldamento	958,00	Uscite dell'anno
	Telefono	1.135,40	73.342,40
Attività parrocchiali	Tributi: canonici, e livelli passivi	433,25	Saldo Netto
	Assicurazioni	5.374,14	2.411,37
Contributo Amministrazione	Remunerazioni varie	648,00	ESPOSIZIONE DEBITORIA DELLA PARROCCHIA
Provinciale Presidente Villani	Giornale Dialogo	1.700,00	
Lavori Area Ristoro	Solidarietà e opere caritative	4.198,75	Al 1° gennaio
			63.868,59
			Variazione in diminuzione
			-2.617,10
TOTALE ENTRATE	TOTALE USCITE	73.342,40	Esposizione al 31 dicembre
75.753,77			61.251,49

Preghiamo in occasione del Trigesimo per i nostri cari defunti



A Silvana Zottoli

840, 22. 6. 2009

A Silvana

In un posto lontano,
dove si alimenta la speranza,
i tuoi passi erano i miei passi;
i miei sospiri l'eco dei tuoi;
le tue lacrime liberavano le
mie lacrime!

Ed ora? Sono qui da sola
a piangere, a sospirare, a rievocare
la tua tanto cara immagine...

Ma una cosa posso fare:
sovrapporre al tuo viso scolorito
un viso finalmente sorridente e
felice accanto ad un altro viso:
quello del tuo amore.

Tua sorella Anna Maria

Anniversari dei Defunti della nostra Comunità

AGOSTO

1 INVERSO ANDREA (1988)
 ARGUTO GIUSEPPE (1993)
 MORELLI ROSINA (1998)
 3 LAURENZANO MARIA (1992)
 4 NIGRO RACHELE (2006)
 5 DEL GROSSO GIOVANNI (2001)
 CIAGLIA VERGININA (2007)
 6 KLIBA IOLANDA (1992)
 D'ONOFRIO MARIA (1992)
 BARBETTA LORENZO (1997)
 LA TORRACA IDA (2001)
 MAROTTA ASIA (2007)
 7 MORRONE ANNUNZIATA (1994)
 9 BUCCELLA VITO (2004)
 10 D'ARIENZO ANNAROSA (1993)
 BISCOTTINO LINA (2002)
 11 MARANO MATTEO (2007)
 12 GALDI ANGELO (1999)
 13 FUNGO ANNARELLA (1990)
 OLIVIERI MARIA (1995)
 IZZO ANTONINO (2005)
 GRECO GIUSEPPE (2005)
 14 D'AMATO MASSIMO (2006)
 15 RICCA ARMANDO (2001)
 EBERHARD COSIMO (2005)
 16 GIROLA RACHELE (2008)
 17 CAPUTO IRENE (1988)
 ATTANASIO VINCENZO (1992)
 D'AMBROSIO FILOMENA (1998)
 18 MIRRA ROSA (2002)
 GIORDANO PASQUALE (2006)
 19 D'AMATO DONATO (1997)
 BARBETTA WALTER (2001)
 21 CACCIOTTOLI ROSA (1994)
 LA MANNA ANTONETTA (2004)
 ZOTTOLA RAFFAELE (2007)
 23 SETARO GAETANO (2006)
 24 CARLEO ROSA (2002)
 DI STANIO COSIMO (2006)
 DI BIASE LUIGI (2008)
 27 POSTIGLIONE APOLLONIA (1992)
 GALDO ROSA (2007)
 28 PANICO DANIELE (2002)
 RUGGIERO MARIA (2007)
 MOSCARIELLO VITTORIO (2008)
 29 GASPARRI MARIA (2004)
 CHIAGANO LUCIO (2006)
 30 CARLEO COSIMO (2005)
 31 MARRA ANTONIO (1992)
 VISCONTI ALFONSO (1994)
 VISCOVOMARIO (1996)
 BERGAMO VINCENZO (1997)
 SILIBELLO PETRO (2004)
 PISATURO DOMENICO (2006)

SETTEMBRE

1 REPUCCIA FIORENTINO (1997)
 SANTORO MARIA TERESA (2001)
 BOVI MARIA GIUSEPPA (2001)
 TRIMARCO CONCETTA (2002)
 CAPUTO RENATO (2005)
 2 SOLITRO COSIMO (1998)
 3 PARLATO AMALIA (1988)
 PIRRONEROSARIA (2006)
 4 MERCURIOMARIA (1995)
 D'ARCO GRAZIA (2003)
 5 FERRISI CARMELA (1995)
 LA TORRACA ANTONIO (2006)
 6 NICOLINO ANGELO (1991)
 8 RUGGIA IOLANDA (2003)
 IZZO CONCETTA (2007)
 10 SCOCOZZA VINCENZO (1993)
 TORLO COSIMO (2002)
 VOZA GIUSEPPE (2003)
 RIZZO PASQUALE (2004)
 11 VISCONTI VITANTONIO (2005)

MOCCALDI CARMINE (2008)
 CATENA NATALE (2008)
 12 DEL GIORNO MARIA (1990)
 DI BENEDETTO ARMANDO (1999)
 VECCHIO CARMELA (2005)
 13 POLITO ANTONIA (2004)
 ANTONIELLO GIOVANNI (2007)
 14 BERGAMO ANTONIO (1999)
 ROMANO ALFONSINA (2000)
 15 FRANCESCHIELLA (1995)
 TESAURO GENNARO (2003)
 16 CAPUTO BENEDETTO (1998)
 17 CICCARONELUCIA (1995)
 MELCHIONDA ENRICO (2008)
 18 CAPPETTI FILOMENA (2002)
 19 SANSONE VINCENZO (1997)
 20 VECE COSTANZA (2008)
 21 CIAO MARIO (2001)
 CAPUTO CARMELA (2003)
 22 GRIPPA ANASTASIO (1995)
 D'AMATO ANGELA (2001)
 DE ANGELIS IMPERIO (2005)
 23 GRILLO FELICE (1991)
 24 MAROTTA ITALIA (2002)
 GRIMALDI VINCENZO (2006)
 MATERAZZO MAURIZIO (2008)
 25 CAVALLO CARMINE (1988)
 26 MAROTTA FILOMENA (1999)
 27 CORRADO ANTONIO (1993)
 PANICO VINCENZA (2002)
 MAROTTA MICHELE (2004)
 28 CIENTANNI GERARDO (1993)
 29 MARCANTUONO ANTONIA (1991)
 MARATEA MARIA ANTONINA (2000)
 30 ZITO ERSILIA (1993)
 SALERNO MICHELE (2000)

OCTOBRE

1 SANTORO STEFANINA (2001)
 3 ZUMPARO PIETRO (2007)
 4 SALERNO ANNINA (1988)
 DRUELLA VITO (1996)
 5 ALAGIA ANGELA RAFFAELLA (2005)
 DURANTE LUIGIA (1991)
 PETRILLO TONY (1993)
 6 MAIALE MARIO (2006)
 7 DI BIASE VINCENZO (1988)
 ARDIA MARIA (1997)
 MARINO ESPOSITO GIUSEPPE (2000)
 8 VIVONE VITO (2002)
 9 RIVELLI VITO (1991)
 PALERMO MARIA (1997)
 ANGELORO ILARIA (1998)
 10 MARCANTUONO VITO (1998)
 11 BELLIOTTI PASQUALE (2006)
 12 ESPOSITO LUCIA (1991)
 FOLINIELLO VITO (1995)
 CARBONE DIEGO DONATO (1995)
 ESPOSITO ETTORE (1999)
 D'ANZA MARIA (2001)
 CATOIO FILOMENA (2003)
 13 D'AMATO BRADAMANTE (1992)
 14 ADELIZZI LIBERATO (2001)
 CORSARO RAFFAELA (2001)
 LAURIA PIETRO DONATO (2002)
 15 DE CESARE COSIMO (1995)
 MANNACONCETTA (1999)
 17 CHIELLO ANTONIO (2005)
 BUCCELLA CARMINE (2007)
 IMBRENDA GERARDA (2008)
 18 PUMPO MARIA (1990)
 SOLITRO ANTONIO (2000)
 SPARANO VINCENZO (2001)
 19 LA ROCCA INES (1994)
 PESTICCIO AMALIA (2001)
 LETTERIELLO SERAFINA (2008)
 20 CAROPPOLI ROSINA (1998)

IORIO FERDINANDO (1999)
 21 RINAURO CARMELA (1989)
 BUCCELLA MARIO (1998)
 22 AGRESTI FRANCESCO (2004)
 23 BONAVOGLIA ALBERTO (1999)
 VACCAGIOVANNI (2000)
 24 BIANCO ANTONIO (1992)
 PETRILLO FIORAVANTE (1994)
 25 DOLCE FILOMENA (1994)
 CUSATI FILOMENA (1997)
 DE LEO MICHELE (1998)
 FEDERICO ROSA (1998)
 CORRADO FORTUNATA (2003)
 26 GOALLORENZO RASANTONIA (2007)
 27 LEONE PAOLO (1987)
 D'AMATO VINCENZO (1999)
 DE CESARE VITTORIO (1999)
 BALDI SABATO (2000)
 LORUSSO PORZIA (2005)
 MARCANTUONO ANTONIA (2008)
 28 FASANO ANTONIA (1989)
 MEOLA FRANCESCO (2007)
 DI MASO GIUSEPPA (2007)
 SALVATO ASSUNTA (2008)
 29 TRAMONTANO CATERINA (1996)
 VERDERAME COSIMINA (2002)
 ASTONE MARIA (2006)
 30 D'AMBROSIO VITA (1994)
 LULLO MARIA (1995)
 D'AMBROSIO ANTONIO (2008)

NOVEMBRE

3 LUERCIO MARIA (2001)
 4 LEMMO DAMIANA (2001)
 DE LIBERA GAETANO (2003)
 BUSILLO ANGELO (2005)
 6 PETRILLO ANGELA MARIA (1999)
 7 OPROMOLLA CELESTE (1992)
 COPPOLA ASSUNTA (2007)
 8 MEROLA CARMELA (1989)
 PAOLINO FRANCESCO (1993)
 9 D'ANDREA GAETANO (1987)
 IZZO CAROLINA (2005)
 10 TORTORELLA LUIGIA (2001)
 11 ZULLO ANTONIO (2008)
 12 PAGANO VINCENZO (1996)
 13 CIAO GIUSEPPA (2000)
 FERRAZZUOLO DONATO (2006)
 OPROMOLLA GIUSEPPINA (2007)
 14 SPROVIERI MARIA (2008)
 15 ATTANASIO ANTONIA (1996)
 DE MEDICI COSIMO (2006)
 16 MOCCALDI VINCENZO (1992)
 D'ONOFRIO FERDINANDO (2000)
 VENEZIANO GIUSEPPINA (2003)
 17 CERULLO ARTURO (1998)
 NITTO ANIELLO (2007)
 18 PASTORE ENRICO (2001)
 SOLITRO GERARDA ()
 FACCENDA LIBERATO (2006)
 19 MASTRANGELO PASQUALE (1996)
 CORRADO MARIA (2008)
 20 CANDELABRO ROSA (1988)
 MAROTTA PASQUALE (2003)
 21 LA VECCHIA ROSA (2006)
 22 OLIVIERI MARIA ASSUNTA (1999)
 23 MANNA GIOACCHINO (1988)
 ACCETTA ELISABETTA (1988)
 24 TORTORIELLO ASSUNTA (2003)
 25 PASTENA LORENZO (2001)
 28 SETARO PASQUALE (1987)
 29 IOVENE GIUSEPPE (1999)
 GRASSO RAFFAELE (2000)
 30 GIALLORENZO MICHELE (1988)
 CAPUOZZOLO MICHELA (2000)

MONACO ALFONSO (2002)
 LA GRAZIA ROSA (2002)

DICEMBRE

2 PUGLIESE VINCENZO (1988)
 3 MAZZARA GIULIANO (1990)
 CANDIDO SALVATORE (2005)
 4 LATRONICO GIUSEPPE (1991)
 MAGLIOROSARIA (1993)
 TEDESCO COSIMO (1995)
 QUARTUCCIA GELSOMINO (2007)
 5 DIGIACOMO GAETANO (1992)
 CAMPAGNANO VITTORIO (1999)
 6 MANNA DAMIANO (2004)
 ZECCA CARMINE (2005)
 8 GUERRIERO LUCIANO (2004)
 9 SALVIOLI TERESA (1991)
 POLITO MARIO (2001)
 10 ALBANO ANTONIO (TONY) (1995)
 PAPANICOLAOS (2005)
 CHIAGANO GIUSEPPE (2008)
 11 DIPOTTO DAMIANO (1995)
 PETRILLO RAFFAELE (1996)
 12 GRECO GIUSEPPE (1994)
 MAROTTOLI MARIA GIUSEPPA (2006)
 14 DOLCE FILOMENA (1996)
 15 RIGILLO MARIA CRISTINA (1988)
 D'AMBROSIO ANTONIA (1993)
 RIZZO VINCENZO (2008)
 16 CAPUTO GERARDO (1990)
 TORRACA TERESA (1995)
 17 PALLDINO GIUSEPPE (1994)
 PALMIERI ALFONSO (2001)
 PISANO MARIO (2001)
 FIMIANI PASQUALE (2006)
 RUGGIERO ELENA (2007)
 19 SCOTESE LIBERATO (1990)
 MACELLARO VITO (1994)
 BIANCO ANTONIO (2007)
 SIANI BRUNO (2008)
 20 BUSILLO ROSA (1993)
 PEDUTO VIRGILIO (1995)
 PETRILLO PREZIOSA (1997)
 D'AMBROSIO DAMIANO (2007)
 21 OLIVA COSIMO (1994)
 PALMASAVERIO (1999)
 GURGITANO ANTONIO (2005)
 FRESOLONE GIUSEPPE (2006)
 22 PETRILLO ANTONIA (1996)
 23 PETRILLO COSTANZO (1996)
 SICA ARMANDO (2005)
 24 RAMUNNO GIUSY (1997)
 DI BIASE COSIMO (2000)
 ROMANO ANTONIA (2005)
 25 LANGONE GAETANO (1993)
 CORRADO VINCENZO (1994)
 GALDI CONCETTA (2005)
 26 PETRILLO ANTONIO (1988)
 PALLOTTA FILOMENA (1992)
 VALLETTA CARMELA (1992)
 BUCCELLA GELSOMINO (1996)
 ARMENANTE CARMELA (2001)
 CARNEVALE GIUSEPPE (2001)
 GALLOTTA ANTONIO (2002)
 27 LA SALVIA GIUSEPPA (1990)
 FRESOLONE SILVIO (2004)
 28 TUNDO BRIGIDA (1995)
 REGA GIUSEPPE (1996)
 29 CAMPIONE UMBERTO (1991)
 GIOVINE MARIA (2002)
 30 SETARO ARMANDO (1997)
 PANNULLO NICOLETTA (2002)
 RUZZO GUGLIELMO (2008)
 31 ALFINITO ANNA (1996)
 GALLOTTA MARGHERITA (2000)

Cinquantesimo di Sacerdozio di don Enzo Caponigro

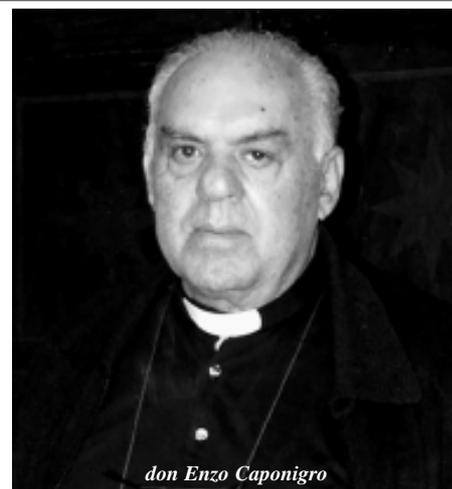
Chi ha avuto la fortuna di essere presente ai festeggiamenti per la ricorrenza del 50esimo dell'ordinazione sacerdotale di don Enzo Caponigro, ha notato che l'avvenimento è stato unico e interessante da ogni punto di vista. Erano presenti alle autorità civili e militari nonché religiose, tutti amici affettuosi di don Enzo. La cerimonia si è tenuta ad Eboli, nel Santuario dei Santi Cosma e Damiano il 18 luglio alle ore 19,00. La Santa Messa è stata presieduta dal Metropolita Mons.

Gerardo Piero Arcivescovo di Salerno - Campagna - Acerno. Don Enzo Caponigro è nato ad Eboli il 19 febbraio 1933 e a 16 anni entra nel Seminario Diocesano di Salerno, ed è stato ordinato sacerdote il 5 luglio 1959 da Sua Eccellenza Monsignor Demetrio Moscato. Fu nominato vice parroco della parrocchia di "Santa Croce e San Felice" a Torriione, comune di Salerno, carica che ha tenuto dal 1959 al 1961 quando coadiuvò l'allora parroco Giovanni Pirone. In seguito è stato parroco di San Michele

Arcangelo a Sant'Angelo, frazione di Mercato San Severino, ciò dal 1961 al 1963. Già da allora don Enzo riusciva ad essere quello che è oggi: ha la capacità di mettere insieme tante realtà come le comunità viciniori che forse erano state sempre separate. Una caratteristica, quest'ultima, che don Enzo ha proprio nel sangue. Unirsi per essere più forti, unirsi per portare avanti un unico discorso. Ciò lo ha fatto anche per l'unità delle Chiesa Cattolica ed Ortodossa, che non è una cosa facile. Nell'occasione del 50mo, alcuni parrochiani hanno così detto: "Don Enzo è stato colui che ci ha aperto gli occhi verso il mondo, facendoci capire che tutti hanno diritto ad un avvenire migliore e, molte volte, si è esposto alle critiche per favorire giovani e padri di famiglie". Dopo è stato parroco di San Bartolomeo Apostolo in Penta, comune di Fisciano, dal 1963 al 1966. I parrochiani ricordano che fu lui ad introdurre nello spazio libero dopo le

funzioni sacre anche il campo sportivo, gli spettacoli musicali e la gara di biciclette perché curare lo spirito è giusto ma è giusto curare anche il fisico con lo sport e le attività ricreative per essere liberi veramente.

L'attuale Parroco don Antonio Pisani dice che don Enzo fu una meteora capace di illuminare i cuori e svanire. Dal 31 ottobre 1966 fino al 3 dicembre 2003 eccolo giungere ad Eboli come Parroco di S. Maria delle Grazie. Dal 3 Dicembre 2003 è Rettore del Santuario dei SS. Cosma e Damiano in Eboli. In verità don Enzo, Rettore del Santuario già lo era stato tempo prima. L'attività religiosa nella parrocchia di S. Maria delle Grazie è stata molto attiva. A pensare che quando prese possesso della novella Parrocchia, nella chiesa non v'era che qualche sedia tarlata e delle mura decrepite ove ogni tanto si celebrava qualche messa. Non v'erano opere d'arte né sacre né profane. Uno dei suoi tanti impe-



don Enzo Caponigro

gni pastorali è stato proprio quello di riportare allo splendore la chiesa delle Grazie, partendo da zero in quegli anni di povertà. L'Italia stava per riprendersi ma Eboli era ancora all'inizio dello sviluppo economico.

Attualmente è anche cappellano della chiesa del Cimitero di Eboli, della chiesa di Sant'Anna di Eboli, Rettore della chiesa di Santa Maria di Avigliano di Campagna, Rettore del Santuario della Santissima Trinità di Eboli e Rettore di altre chiese della Diocesi.

Su don Enzo Caponigro hanno scritto in tanti. Hanno detto tante cose belle. Qualcuno, nel parlare esterna anche le proprie impressioni, forse per l'aspetto serio che don Enzo ha, ma posso dire che lui è come una noce di cocco: all'interno nasconde dolcezza e freschezza. Chi ha avuto il piacere di dialogare con don Enzo sa che è una persona molto concreta e non nasconde la verità. Sa dare ottimi consigli tenendo sempre presente l'amore di Dio.

Giuseppe Barra



Benedizione della statua di Sant'Andrea nell'omonima contrada in Eboli

Dal 19 al 23 settembre i padri agostiniani hanno portato le reliquie di santa Rita da Cascia alla parrocchia di santa Maria La Nova in Campagna dove è stata celebrata una missione popolare per l'apertura del nuovo anno pastorale parrocchiale. Il parroco di santa Maria La Nova, don Marcello Stanzione in accordo con Don Giuseppe Guariglia, il parroco del Sacro Cuore di Gesù in Eboli ha pensato di accogliere le reliquie della Santa il 19 settembre presso la contrada san Andrea in Eboli, dove alla presenza dei sindaci dei due comuni, don Guariglia alle ore 18,00 ha benedetto la nuova statua dell'Apostolo Andrea posta nelle vicinanze dell'ingresso dell'antico cancello detto popolarmente "le due colonne" che è all'inizio della contrada. Dopo la benedizione della nuova statua, la processione con le reliquie di santa Rita è proseguita per la Chiesa di santa Maria La nova dove alle ore 19 è stata celebrata la santa Messa. La collocazione di

una grande statua dell'Apostolo Andrea, fratello di San Pietro, si presta volentieri per evocare la missione apostolica, affidatagli da Cristo e ricordata da una lapidaria frase di San Paolo: "Voi siete i miei testimoni". E anche "Andate ed insegnate a tutte le nazioni" aveva detto Gesù. "La fede", aggiunge San Paolo, "proviene dall'ascolto e l'ascolto è il frutto della parola di Cristo". La testimonianza offerta da Cristo è stata totale. Il cristiano e, a maggior ragione, l'Apostolo devono essere i testimoni di Cristo e farlo conoscere per quello che è. Ma all'apostolo è chiesto qualcosa in più, egli deve parlare per istruire. Non può restare muto: gli Apostoli di Cristo, scelti da Lui per farne "i Dodici" e San Paolo, chiamato miracolosamente all'apostolato sul cammino di Damasco, l'hanno ben capito. "Noi non possiamo non parlare", rispondevano ai loro persecutori. Il dovere della parola, dell'insegnamento è la loro funzione essenziale perché da essa deve nascere la fede

e perché la fede è alla base di tutto. La strada della conversione, quella dell'apostolato, si trovano, così, nettamente tracciate e si ricongiungono. Cristo che insegna sulla montagna, sulle rive del lago di Galilea, nelle sinagoge o lungo il cammino è "il Maestro che parla come uno che ha autorità". Lui stesso ci dice l'origine della sua sapienza: "Tutto quello che ho appreso dal Padre che è nei cieli, è quello che vi insegno". L'appello alla fede, nelle sue parole, nelle sue opere, così spesso ripetuto, esprime bene lo scopo dei suoi insegnamenti sul Padre celeste e degli altri insegnamenti morali relativi alla gioia, alla carità, alla dolcezza, all'umiltà ed alla penitenza. È bene ritornare su questi punti di vista così semplici, così ricchi e così fecondi del Vangelo. Si parla molto di metodi tecnici e non a torto. Occorre saper adattare un insegnamento religioso e presentarlo in funzione dei problemi attuali e delle circostanze nelle quali ci troviamo. Ma la testimonianza richiesta da Cri-



sto, la fede da lui presentata come primo scopo dell'apostolato e della predicazione rimangono per ogni apostolo, sacerdote per prima, laico poi, una parola d'ordine del Signore da cui non sapremmo mai staccarci senza rischio di dimenticare e di disconoscere "di

quale spirito noi siamo fatti". Signore Gesù, facci comprendere tutto il tuo pensiero e tutto il nostro ruolo nell'Evangelizzazione per "l'avvento del regno di Dio" e dacci la conoscenza e l'amore "del Padre nostro che è nei cieli".

don Marcello Stanzione



Intervista all'Assessore ai Lavori Pubblici Carmine Campagna

Gli interventi di riqualificazione nella nostra zona

Assessore Campagna, continua il nostro "dialogo" dalla tua prima intervista che ci concedesti nel febbraio 2008, dopo la tua nomina ad assessore, nel quale ci prospettavi i tuoi programmi.

A distanza di diciotto mesi dal tuo incarico, quali sono attualmente le opere di riqualificazione cantierate e portate a termine nel territorio di competenza della nostra comunità Parrocchiale?

Hai detto bene Raffaele, non sono passati due anni dalla mia nomina di Assessore ai lavori pubblici del comune di Eboli e grazie alla

determinazione della giunta Melchionda e della maggioranza del Consiglio Comunale, i quali mi hanno dato l'opportunità e l'occasione di rispettare il programma e di cantierare le opere pubbliche nel territorio in cui opera la "nostra comunità".

Nella prima intervista annunciamo di riqualificare il piazzale Lombardo (piazzale ASL), è stato ultimato. Lungo la S. S. 91, all'ingresso della strada che dalla l'Epitaffio porta a S. Maria la Nova, precisamente presso lo svin-

colo di S. Andrea, vi era un problema di sicurezza sia pedonale che veicolare, abbiamo risolto questo grosso problema con un ampliamento della sede stradale relativa all'ingresso della strada con lo spostamento delle famose due colonne, ristrutturandole e posizionandole più in alto, evitando così il ripetersi di numerosi incidenti stradali. Al lato nord si è intervenuti con un lavoro di pulizia dei fossi di scolo da terriccio, detriti e rifiuti di ogni genere, per una perfetta incanalazione e defluizione delle acque piovane dalla sede stradale.

Il tutto in attesa di un prossimo finanziamento regionale per il ripristino della antica strada "Mirabella", che congiungeva S. Andrea - S. Maria la Nova con S. Antonio di Eboli.

Si è intervenuti inoltre per riqualificare:

- L'area ex bocciodromo.
- Ampliamento della pubblica illuminazione presso le palazzine di via L. Sturzo.
- Installazione dei semafori all'in-



Piazzale Lombardo

crocio della chiesa del S. Cuore.

-Potenziamento della manutenzione del verde sull'intera area. Infine, ma non per ultimo, a giorni dovranno iniziare i lavori per la realizzazione del tratto fognario che interessa le palazzine comunali di via Pescara, che per decenni hanno subito allagamenti, infatti si ripuliranno caditoie e tombini con una implementazione della confluizione delle acque piovane e di scolo ed in quella occasione sarà fatto un ulteriore restyling che comprenderà tutta la

zona.

Grazie, assessore Campagna per la disponibilità e per averci illustrato il lavoro sinora svolto per la riqualificazione del territorio di questa Comunità.

Sono io che devo ringraziare voi, e tutta la comunità del Sacro Cuore con in testa i vostri parroci, a nome del Sindaco e di tutta l'amministrazione, la quale sarà sempre al vostro fianco ad incoraggiarvi e a sostenere tutte le iniziative che proporete per favorire la crescita di questo quartiere.

Raffaele Giordano



Incrocio Sant'Andrea

Intervista all'Assessore alle Attività Produttive Roberto Palladino

Il centro commerciale "Le Bolle"



ministrativo fino al raggiungimento dell'obiettivo.

Quanto sarà grande la struttura? Com'è organizzata all'interno?

La struttura è di circa 23 mila metri quadrati con una superficie di vendita di circa 13 mila. Ci saranno 2 medie strutture di 4 mila metri ed una galleria di circa 50 negozi. La caratteristica dell'intervento è che la forma scelta dall'imprenditore secondo la legge regionale privilegia i commercianti locali, cosa rimarcata negli accordi alle conferenze di servizio, in modo tale che il commercio locale possa trovare una sorta di rilancio in queste strutture moderne del commercio.

Qual è il bacino di utenza del Centro Commerciale?

L'impresa prima di attivarsi ha effettuato scrupolosi studi di fattibilità, non dimentichiamo che parliamo di investimenti di circa 20-25 milioni di euro tutti privati. L'utenza è individuata in cerchi concentrici ed a secondo del tempo di percorrenza si calcola il bacino di utenza individuato in circa 300 mila abitanti.

Ci saranno investimenti da parte del Comune per facilitare l'arrivo degli acqui-

renti in zona?

Gli investimenti sulla mobilità vengono fatti direttamente dalla ditta proponente il centro, quindi ci sarà un miglioramento della viabilità urbana soprattutto a ridosso dell'autostrada.

Quante persone saranno impiegate nel Centro?

Il centro avrà una capacità di occupazione di circa 300 unità perlopiù femminile, ma interessante sarà vedere l'indotto che si svilupperà intorno a questa iniziativa.

I commercianti sono preoccupati dell'insediamento, c'è proprio tanto da temere per il commercio in città?

Quando si sono presentate queste proposte l'amministrazione si è trovata a fare delle scelte: sostenerle ed orientarle in favore della popolazione e del commercio ebolitano oppure rifiutare e magari dando la possibilità di farle nascere nei paesi vicini, in modo da subire solo le conseguenze senza nessun beneficio. Abbiamo scelto la seconda strada in modo tale da dare anche la possibilità ai nostri commercianti di partecipare con le loro attività al centro commerciale.

Paolo Sgroia

Le Associazioni si presentano

Associazione Roberto Cuomo

L'Associazione "Roberto Cuomo" purtroppo, non regalerà la vita a nessuno degli sfortunati bambini oncologici, ma quanto meno elargirà sostegno, conforto e magari, qualche barlume di speranza... Affinché per qualcuno la notte possa essere meno buia.

L'Associazione "Roberto Cuomo" è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus), sorta all'inizio del 2005. Il nostro fine statutario è quello di offrire un contributo concreto alle famiglie dei bambini oncologici, presenti sul territorio nazionale. Il cancro è una malattia sconvolgente, sempre, a qualsiasi età. Abbiamo vissuto per 10 anni a stretto contatto con questo dramma, incontrando famiglie in grandi difficoltà economiche per prestare cure necessarie ai loro figli. Noi stessi abbiamo ricevuto un grosso aiuto da un'associazione nazionale, che ci ha consentito di superare numerosi ostacoli. Nel nostro piccolo, proveremo a offrire lo stesso sollievo ricevuto, contattando enti pubblici, associazioni private, gruppi di volontariato, persone di gran cuore che vogliono darci una mano. Il dramma dei malati tumorali è un fenomeno abbastanza diffuso. Attraverso la tv e

la mass media se ne sente spesso parlare. Poco si sa, invece, degli sforzi immensi, materiali, morali, che le famiglie incontrano. Viaggi settimanali, visite specialistiche, consulenze mediche, il soggiorno presso le strutture sanitarie, comporta spese e affanni di notevole entità. La felice vita di un bimbo che ha solo voglia di giocare, di divertirsi, di trascorrere la sua età, viene improvvisamente trasformata in un calvario lancinante. Spesso diventa indispensabile allontanarsi dalla propria abitazione, dal proprio ambiente, dalle persone che si amano, per garantire al bambino, affetto da male oncologico, un ciclo di cure appropriate. I punti di riferimento diventano davvero pochi. Ed è in questo difficile momento che l'associazione "Roberto Cuomo" interviene con contributi economici per le famiglie, assistenza legale gratuita, consulenza amministrativa per adempiere le necessarie pratiche

burocratiche e sanitarie, con l'indispensabile sostegno morale e spirituale, per "alleviare" un peso che a volte diventa insostenibile. Per realizzare i nostri obiettivi siamo in contatto costante con alcuni centri di accoglienza dislocati sul territorio nazionale. Tra questi, conserviamo un filo diretto con l'associazione Peter Pan, nata alla fine del 1994. Anni di lavoro e solidarietà hanno prodotto la costruzione di una casa di accoglienza (la casa di Peter Pan) destinata a ospitare i piccoli pazienti del reparto pediatrico oncologico dell'ospedale Bambin Gesù di Roma, insieme alle loro famiglie provenienti dall'estero o da altre regioni italiane, in particolare del Centro Sud.

Indirizzo: Via Mario Vignola n.12, Eboli Tel. 0828368232 Presidente: Vito Cuomo

Se ne parlava ormai da anni, finalmente la prima pietra è stata posta da parte del sindaco Martino Melchionda. Stiamo parlando della struttura commerciale "Le Bolle", che sorgerà in via Cupe, un centro commerciale all'avanguardia in tutta Europa. Roberto Palladino, assessore alle Attività Produttive del Comune di Eboli ha seguito tutto l'iter.

È stato difficile convincere gli imprenditori del Nord ad investire ad Eboli?

No. È stato difficile e complicato creare le condizioni perché questi lo facessero. Oggi gli enti pubblici devono creare le condizioni per gli investimenti privati e noi questo abbiamo fatto, poi abbiamo accompagnato la richiesta degli imprenditori durante tutto il percorso am-

Piano Sociale di Zona S 5

“Fuori dal Giro” per dodici ragazzi

La possibilità di uscire fuori dal giro della devianza per 12 ragazzi per proseguire lungo un percorso di legalità. Impegnata nel progetto anche l'Associazione Oratorio “Don Angelo Visconti”.

L'Assessorato alle Politiche Sociali e il Piano Sociale di Zona di cui Eboli è Comune Capofila, sono quotidianamente impegnati a dare risposte ai bisogni sociali dei cittadini ebolitani. Da assessore alle Politiche Sociali ho avuto modo, purtroppo, di riscontrare un livello di povertà notevole e di percepire e leggere segnali di disagio molto forti.

Per cultura e per formazio-

ne politica parto sempre da un presupposto: è la comunità che deve farsi carico delle questioni del singolo. Purtroppo questo è un momento storico difficile, complicato dalla politica del Governo centrale che continua a tagliare risorse al welfare, a non dare risposte occupazionali ai giovani, a non prevedere sistemi di tutela per chi perde il lavoro, a non incentivare l'imprenditoria.

Pur in questo contesto generale le politiche sociali del Comune di Eboli, intese sia come Assessorato, sia come Piano Sociale di Zona, sono continuamente al fianco dei cittadini in difficoltà.

Il 15 settembre, in coincidenza con l'avvio del nuovo anno scolastico, abbiamo avviato il progetto “Fuori dal giro”, intervento del Piano di Zona, con esse ci rivolgiamo ai ragazzi prove-

nienti da percorsi personali, familiari e sociali difficili.

Si tratta di un progetto dell'area minori nato per strutturare un sistema di inclusione sociale e lavorativa dei minori e per offrire spazi per l'attivazione della messa alla prova, in alternativa al carcere.

Il progetto “Fuori dal Giro” rappresenta un'opportunità importante. Offriamo ai ragazzi la possibilità di uscire fuori dal giro della devianza per proseguire lungo un percorso di legalità. Francamente non credo che la legalità possa essere rappresentata solo dal momento repressivo e sanzionatorio. La vera legalità è diretta al recupero e al pieno inserimento nella società di persone che hanno commesso azioni criminose e questo principio vale ancora di più se si tratta di minori. Con Fuori dal Giro i ragazzi provenienti da percorsi difficili capiscono che un'altra strada esiste, capiscono che c'è un'altra prospettiva di vita per loro e che ciò non solo è possibile ma è di fatto re-



Luca Sgroia
Assessore alle Politiche Sociali

alizzabile.

Tutto ciò viene fatto attraverso la strutturazione di iniziative in grado di fornire strumenti di orientamento capaci di rafforzare interessi e motivazioni, utili a far acquisire al giovane delle vere e proprie abilità relazionali e ad incrementare il valore dell'autostima.

Con Fuori dal giro ci rivolgiamo a 12 minori di età compresa tra i dodici e i diciotto anni, sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile e/o a rischio di coinvolgimento in attività criminose, particolarmente esposti al rischio di esclusione sociale ed economica.

Le azioni progettuali le abbiamo affidate al Terzo Settore, in particolare sono coinvolti: l'Associazione “L'Astronave a Pedali Onlus”, l'associazione “Osservatorio sui Minori”,

l'Associazione ANSPI” e l'Associazione “Spes Unica”.

Le azioni consistono in attività laboratoriali. I laboratori di falegnameria, restauro, florovivismo e zootecnia sono a cura dell'associazione “Spes Unica”; il laboratorio di informatica è a cura dell'associazione “L'Astronave a Pedali”; il laboratorio cinematografico e multimediale è a cura dell'Associazione ANSPI”; il laboratorio di arte presepiale e il laboratorio di decoupage-transfer sono curati invece dall'associazione “Osservatorio sui Minori”.

Le azioni progettuali sono state realizzate di concerto con gli enti partner del Piano di Zona: l'Asl Sa/2, il Tribunale per i Minorenni e i Servizi Minorili della Giustizia.

Luca Sgroia



Attività dell'assessorato al Nido del Monastero delle Benedettine di Eboli

Eboli Capitale dei Giovani

Notevole presenza di giovani alla manifestazione-evento promossa da Francesco Bello assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Eboli

Si è appena conclusa la terza edizione di Eboli Capitale dei Giovani, manifestazione-evento promossa da Francesco Bello assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Eboli durante l'intero mese di settembre. Molteplici le attività in programma, specialmente verso iniziative svolte nel territorio comunale ebolitano, con la viva ed importante collaborazione delle associazioni giovanili e del Forum della Gioventù, per favorire la partecipazione attiva dei giovani e per garantire visibilità e protagonismo alle realtà giovanili locali. Il mese di iniziative è partito in realtà il 30 agosto con un'attività che ha

riguardato da vicino la nostra comunità, infatti dal 30 agosto al 4 settembre si è svolto il Campo Scuola dei Gruppi Giovanissimi a Colle d'Anchise che ha visto la partecipazione di oltre 40 ragazzi e ragazze della nostra parrocchia. Il 15 settembre, con “Libri in Giro”, è tornata la singolare iniziativa con la quale diversi libri sono stati lasciati in luoghi pubblici, come sale d'aspetto, uffici, bar, ecc.

Chiunque ha potuto prenderli, leggerli e segnalare la propria partecipazione, le proprie impressioni e la successiva destinazione del libro al sito www.politichegiovanilieboli.it. Il 12 settembre si è svolto

il Meeting Village, arricchito della denominazione “Family”, per indicare l'attenzione rivolta, in questa occasione, alla solidarietà, specie in casi di sofferenza e disagio dei minori.

Oltre a queste attività che si sono concluse nel mese di settembre va segnalato il Cineforum che durerà fino a dicembre, presso il CIAG (centro incontro e aggregazione giovanile) di Eboli in via Umberto Nobile con vari temi trattati dai filmati a cui seguiranno dibattiti e confronti.

Nel mese di ottobre verrà reso noto l'esito del concorso COMUNIC@NDO - Festival della Comunicazione e dei Nuovi Lin-

guaggi Giovanili, con una serata che si terrà presso il Cinema Teatro Italia durante la quale verranno premiati cortometraggi, sms, mms e cover videoclip vincenti della manifestazione.

Da segnalare anche la partecipazione di alcuni ragazzi della parrocchia che hanno presentato alcune parodie di spot andate in onda durante i Festival di San Berniero degli anni scorsi. Ma non finisce qui, perché nel periodo natalizio è programmato l'atteso evento Music Award, manifestazione dedicata ai giovani talenti musicali ebolitani.

Grazie a tutte queste iniziative Eboli si consolida



Francesco Bello
Assessore alle Politiche Giovanili

come una realtà dove l'attenzione verso i giovani è sempre in prima fila, cosa che ad una parrocchia fat-

ta da tanti giovani come la nostra non può far altro che piacere.

Biagio Tomada



Rubrica a cura di Silvana Scoocozza

Notizie dalla Città

Teatro sotto le stelle

Tra il mese di luglio e quello di agosto a Eboli si sono alternati attori e compagnie teatrali per dare lustro, attraverso varie e diverse rappresentazioni, a quello che senza ombra di dubbio è un appuntamento cui molti non vogliono mancare. Dal 2 luglio al 6 agosto, infatti, si è tenuta nel Chiostro di San Francesco, la rassegna teatrale "Teatro sotto le stelle", organizzata dall'Associazione Culturale Educarteatro in collaborazione con la Pro Loco Città di Eboli. Ha aperto il ciclo di rappresentazioni la "Compagnia Instabile" di Bellizzi con la commedia "Mamma Mia" di Roberto Santoro. Il 12 luglio, invece, si è esibita la Compagnia Teatro dei Dioscuri con "Zanni tra Zanni, Pollicenella e Don Giovanni" di AA.VV.; il 19 luglio, ancora, la Compagnia "Il sipario" con la commedia "L'amico di papà", di Eduardo Scarpetta; il 30 luglio la Compagnia "La proposta" con "Due napoletani diversi" di Angelo Belgirovine. Gran gala finale il 6 agosto con lo spettacolo conclusivo a cura della Compagnia Educarteatro con "Se tu avessi visto i miei cieli" di Educarteatro.

CabarEboli

E' tornato ad affermarsi anche quest'anno nel cartellone internazionale dei festival della comicità CabarEboli, kermesse organizzata dal poliedrico Antonio Lambertini, anche presidente della Pro Loco Città di Eboli. L'attore novarese Sergio Silvestri è il vincitore della sesta edizione del festival che in città calamita sempre l'attenzione di centinaia di spettatori ogni sera. Secondo classificato il duo "Biro & Stilo", ovvero Rosario Luigi Copioso e Dario Pietrangoli, di Caserta; terzo classificato William Catania, di Gela, che si è aggiudicato anche il premio "Ridi Bimbo". Ai vincitori è stato assegnato un premio rispettivamente di 2.500, 500 e 250 euro, oltre al premio "Stele eburina", riproduzione in ceramica della "Lapide eburina" conservata presso il Museo Archeologico di Eboli.

Percorsi musicali sulla via del grano

Fine agosto all'insegna della musica classica. Dal 24 al 30, infatti, presso la Sala da Concerto San Lorenzo, nel Teatro Comunale di Salita Ripa e nella sala Mangrella, si sono svolti concerti di musica classica organizzati dall'associazione "Ebolimusic", eventi che hanno fatto registrare una alta partecipazione di pubblico.

Festa della Saporosa

Due giorni di sano divertimento abbinato alla gastronomia al rione Paterno. Il 29 e 30 agosto, infatti, nel complesso scolasti-

co "Pietro da Eboli", si è tenuta la "Festa della Saporosa - le mozzarelle della Valle del Sele", incontro enogastronomico con i prodotti della Piana del Sele. Durante le serate si sono esibiti gli allievi della Scuola di danza "GDS Latin Team" di Rosario Rocco.

La manifestazione è stata organizzata dall'Associazione culturale "Prospero Caravita" e patrocinata dall'Assessorato alle Attività Produttive del Comune di Eboli, retto da Roberto Palladino.

Maratona di Padre Pio

E' tornato con tutto il suo fermento l'appuntamento con la maratona di San Padre Pio. E quest'anno, il 5 e 6 settembre, per la sesta edizione la città di Eboli, come sempre accade, è scesa per strada per accogliere i tefofori che, nell'ambito di una gara non competitiva, con 17 tappe di 10 km ognuna, per un totale di 206 chilometri, partita il 5 settembre alle 20.00 da San Giovanni Rotondo (FG) si è conclusa ad Eboli, davanti alla Chiesa di San Bartolomeo, il 6 settembre alle 20.00.

Una carovana di fedeli ha seguito i podisti, a bordo di 3 pullman, 5 camper e 4 automobili. La maratona di San Padre Pio è organizzata dalla Free Runner, in collaborazione con il Comune di Eboli.

L'Orchestra Giovanile di Santa Cecilia nel santuario dei S.S. Cosma e Damiano

L'orchestra giovanile dell'Accademia di Santa Cecilia, diretta dai maestri Antonio Pantaneschi e Simone Genuini, si è fermata a Eboli il 29 luglio scorso dove, nel Santuario dei S.S. Cosma e Damiano, ha tenuto un concerto della "Junior Orchestra", la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane. La manifestazione, organizzata dall'Associazione Amici della Musica in collaborazione con l'EPT di Benevento e con la Fondazione Ravello, ha riscosso un grande successo di pubblico e critica.

Commemorazione 65° anniversario della morte di Vincenzo Giudice

Il 16 settembre scorso, alla presenza di numerose personalità politiche, civili e militari, in Piazza della Repubblica si è svolta la cerimonia di commemorazione del 65° anniversario della morte di Vincenzo Giudice, Maresciallo Maggiore della Guardia di Finanza, ucciso a Bergiola Foscalina il 16 settembre 1944 nel vano tentativo di impedire la fucazione di 70 civili nel corso di una rappresaglia nazista a Bergiola Foscalina.

Eboli ha il nuovo difensore civico

E' il giovane avvocato ebolitano, Gaetano Naimoli, il nuovo difensore civico della città di Eboli. Il Consiglio Comunale, infatti, nella seduta dell'8 settembre, ha individuato nella figura del giovane avvocato il garante dell'imparzialità e del buon andamento dell'amministrazione comunale. Naimoli, segnalando, anche di propria iniziativa, gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'amministrazione nei confronti dei cittadini, offrirà un servizio a coloro i quali vorranno rendersi attori protagonisti della vita pubblica ebolitana.

Soddisfazione del Sindaco per la promozione del comandante Risi

«La promozione a tenente colonnello del comandante della compagnia dei carabinieri di Eboli, Nobile Risi, è il giusto e meritato riconoscimento all'enorme lavoro svolto sul territorio». Il Sindaco di Eboli, Martino Melchionda, esprime viva soddisfazione per la promozione del comandante Risi. «In questi anni - continua il primo cittadino di Eboli - abbiamo imparato a conoscere l'attaccamento al dovere ed il grande impegno che il tenente colonnello Risi ha profuso nell'attività quotidiana. Attaccamento ed impegno che hanno portato ad importanti risultati, contribuendo a far aumentare la percezione di sicurezza sul territorio e ad infondere nuova fiducia nei cittadini».

Vito Mercurio e Famiglia d'Arte per la Giostra Medievale

In occasione della la XIII edizione della Giostra Medievale, lo scorso 20 settembre, piazza della Repubblica ha ospitato il concerto di Vito Mercurio e Famiglia d'Arte. Il gruppo guidato dal violinista ebolitano da anni impegnato nella diffusione degli autentici valori della cultura popolare, si è cimentato in un viaggio nei ritmi caratterizzanti della musica popolare del Sud Italia: fronne, tammuriate, pizziche, tarante, villanelle. A fargli da "spalla" "La paranza di Cicetto e Sabatino", due dei cantori più veraci della tradizione vesuviana. Nonostante la pioggia lo spettacolo ha fatto ballare e divertire un nutrito pubblico.

Gli Yres presentano il loro primo cd

Dopo dodici anni di intensa attività e di concerti live in giro per la Penisola, con in tasca la vittoria a Sanremo Rock 2005 gli Yres, band pop-rock ebolitana nota per aver "devoluto" un proprio brano alla causa dei padri separati, approdano al primo lavoro discografico. La presentazione ufficiale del primo cd omonimo Yres, ap-

punto, si è svolta il 30 settembre presso il Palasele di via dell'Atletica, nell'ambito della 46esima Fiera Campionaria. Licenziato dall'etichetta teramana "Wide Production", il disco rappresenta una sorta di cammino, nello spazio e nel tempo, che racconta cos'è oggi questa band, ma soprattutto che disegna l'itinerario che l'ha portata a questo punto. Plausi e applausi per Bruno Di Donato, Gianfranco Villano, Dario Torsello, Pasquale Palladino e Felice Senese, membri della formazione, ma anche per Domenico Di Gregorio (direttore della Wide Production, e presidente di Musicomania Edizioni), Marcello Malatesta, produttore artistico e, in veste di "padrino" del gruppo, per il grande jazzista Antonio Onorato.

"Ritorno ad Eboli". Presentato il libro di Francesco Agresti

Si è svolta sabato 3 ottobre, alle ore 18.00, presso l'Aula Magna dell'Istituto Comprensivo Matteo Ripa ad Eboli, la presentazione della raccolta di poesie dal titolo "Ritorno ad Eboli", firmata dal poeta Francesco Agresti. Nato ad Eboli, Agresti ha vissuto fin dall'adolescenza a Roma. Ma il legame con la sua terra resta uno dei temi più cari alla sua poesia. L'iniziativa, fortemente voluta e magistralmente coordinata da Maria Rosaria Forlenza, ha visto la partecipazione di nomi di spicco della critica letteraria italiana ed internazionale. A parlare della poesia di Agresti, infatti, i critici Martha Canfield e Vito Pinto.

Arriva il console americano per la festa dei 60 anni del rione Borgo



L'antichissimo rione Borgo subito dopo la seconda guerra mondiale ha avuto un radicale cambiamento con la costruzione delle palazzine dette "americane", chiamate così perché costruite con i fondi Unrra Casas del piano Marshall. Una parte della popolazione del centro urbano semidistrutto dai bombardamenti abitò per alcuni anni nel "Baraccamento", ossia una zona dove c'erano delle piccole costruzioni tipo hangar costruite dai militari alleati subito dopo l'arrivo ad Eboli. Un primo gruppo di persone lasciò quelle baracche di lamiera nel 1949 quando furono consegnate le palazzine americane del rione Borgo. Il "Baraccamento" che ospitava moltissime famiglie fu smontato definitivamente solo quando furono costruiti i due grandi rioni del Paterno e del Molinello. Per ricordare quell'evento è arrivato il console generale degli U.S.A. per la festa celebrativa organizzata da varie associazioni; vera anima di tutta la kermesse rievocativa è stata Adelaide Melillo. Nella piazza omonima del rione è stata allestita una mostra fotografica, proveniente dal famoso archivio Gallotta, riguardan-

te la vita nel "Baraccamento" e nelle nove case dopo la consegna. Alle ore 18.00 è stata celebrata una Santa Messa presieduta dal padre Cosimo Corrado. Subito dopo è iniziata ufficialmente la celebrazione dei 60 anni di vita del quartiere con i saluti del sindaco Martino Melchionda e del console generale statunitense J. Patrick Truhn. Nell'occasione è stata consegnata una medaglia all'unica assegnataria ancora vivente, la signora Attilia Mastrangelo. A seguire c'è stata la presentazione dell'opuscolo «Eboli 1949 dal baraccamento al Borgo. Storia delle palazzine americane» edito dal Centro Culturale Studi Storici, con gli scritti di: Dilia Ciccarone, Giuseppe Barra, Flavia Falcone, Ida Bergamo Vecchio, Angelica Tafuri, Armando Voza e Vitina Paesano. Il programma è continuato con musica popolare e intermezzi di letture di brani tratti dal libro «Vivere per raccontare», e declamate poesie sul rione Borgo scritte da Antonio Barra, Costantino Pirone e Alfonso Vocca. Ha coordinato la serata la prof. Maria Luisa Albano.

Paolo Sgroia

Parrocchia
Sacro Cuore di Gesù
Eboli (SA)



Opera
Marta e Maria



Novembre
Musical

Dicembre



Tombolata in Famiglia



Ottobre 2009
Maggio 2010
Ascoltare
Fare
Comunicare
Missione
Popolare
Parrocchiale

MISSIONE POPOLARE PARROCCHIALE

2009 - 2010



Ottobre

Festa
dell'Oratorio



Gennaio

Recital dell'Epifania



Settembre

Campi Scuola



ascoltate ... fate ...
... tutto quello
che Gesù vi dirà
annunciate ...



Febbraio

Carnevale
in Oratorio



Agosto

Oratorio



Pizza
& Ludoteca
Marzo



Luglio

Torneo di calcetto



Aprile

Celebrazioni
Pasquali



Giugno

Villaggio
Sacro Cuore



Festival
di Sanberniero

Maggio



Festa della
Famiglia